



**BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.**

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

6 aprile 2021 (unica convocazione)

**DOMANDE POSTE DAI SOCI PER ISCRITTO  
PRIMA DELL'ASSEMBLEA**



## INDICE

• <b>RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA NORBERTO SESTIGIANI</b> <i>(formulate in data 23 marzo 2021)</i> .....	3
• <b>RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA BLUEBELL PARTNERS LIMITED</b> <i>(formulate in data 24 marzo 2021)</i> .....	6
• <b>RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA SERGIO BURRINI</b> <i>(formulate in data 24 marzo 2021)</i> .....	40
• <b>RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA</b> <i>(formulate in data 24 marzo 2021)</i> .....	46



• **RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA NORBERTO SESTIGIANI**  
(formulate in data 23 marzo 2021)

**Il sottoscritto Sestigiani Norberto, titolare del biglietto di ammissione n. 53, allegato in copia, tenuto conto tra l'altro del fatto che non gli sarà possibile avanzare richiesta di chiarimenti verbali in Assemblea convocata ancora una volta a porte chiuse, avanza richiesta di chiarimenti sul punto 1 e 2 all'O.d.G.**

**prima domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:**

alla pag. 9 del Bilancio Consolidato risulta:

Encumbered asset ratio al 31.12.2020, 39,8 contro 36,0 al 31.12.2019

Chiede di sapere, sia per l'esercizio 2020 che per il 2019:

- 1) Il valore posto al numeratore;
- 2) Il valore posto al denominatore;
- 3) Se e Quanto l'incremento dell'indice ha influito nel miglioramento della Counterbalancing capacity a pronti.

**Risposta**

I valori posti al numeratore sono pari a 50.802 mln di euro e a 64.154 mln di euro rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

I valori posti al denominatore sono pari a 141.159 mln di euro e a 161.379 mln di euro rispettivamente al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2020.

L'incremento dell'indicatore dell'*encumbered asset ratio* non ha influito sul miglioramento della *counterbalancing capacity* a pronti.

**seconda domanda su Bilancio Individuale e Consolidato:**

Risulta che con Sentenza n. 9040/2019 pubblicata 8.10.2020 del Tribunale di Milano – Sez. Specializzata in Materia di Impresa B., sia stata dichiarata la responsabilità di BMPS con condanna al pagamento di una somma a favore della parte attrice nonché a rifondere alla parte attrice le spese di lite.

Le motivazioni della condanna sembrano solide e pertanto – fanno temere - foriere di ulteriori problemi per BMPS.

Poiché di tale vicenda non ha trovato, salvo sviste, alcun chiaro riscontro nelle Relazioni ai Bilanci presentati, chiede di sapere:

- 1) Se BMPS ha fatto ricorso in appello;
- 2) In mancanza di ricorso, se BMPS ha già onorato la pendenza e, in tale caso, se ha chiesto il risarcimento ai propri Apici dell'epoca.

**Risposta**



Riguardo la sentenza in questione la Banca, sul presupposto che l'interpretazione del Tribunale non è coerente con la posizione assunta da altre diverse corti italiane relativamente a vertenze della stessa tipologia, ha presentato appello per poi addivenire ad una transazione con la controparte. La Banca segue con attenzione gli sviluppi di tutti i contenziosi in essere che la vedono coinvolta e si riserva ogni azione a tutela del proprio patrimonio, qualora ricorrano i presupposti. Si precisa infine che le metodologie di accantonamento utilizzate dalla Banca tengono conto dell'orientamento per il momento non univoco delle decisioni giurisprudenziali.

**terza domanda su Bilancio individuale:**

Alla pagina 409 ultimo cpv. della Relazione del Collegio Sindacale, , si legge:

..anche alla luce delle valutazioni svolte dal Collegio sindacale e delle richieste e indicazioni dallo stesso fornite, il Consiglio di Amministrazione nelle more .....riservandosi ulteriori approfondimenti ...

- 1) Corrisponde a giusta lettura, presumere che il C.d.A. fosse – per così dire - *incerto.*, tanto da riservarsi ulteriori approfondimenti ed azioni,...

**Risposta**

Il Consiglio di Amministrazione, con il supporto dei propri consulenti legali, ha attentamente esaminato il dispositivo della sentenza del procedimento penale n.955/16 e, a fronte degli approfondimenti condotti, limitatamente al solo contenuto del dispositivo stesso, ha deliberato di cambiare la classificazione da “possibile” a “probabile” in merito ad una serie di controversie legali e richieste stragiudiziali.

Sono stati conseguentemente determinati accantonamenti per i quali la Banca, conformemente alle previsioni di cui al principio contabile internazionale IAS 37, coerentemente con quanto già fatto in passato, non fornisce informazioni circa l'importo.

Successivamente al deposito delle motivazioni della citata sentenza, ad oggi non ancora disponibili, saranno effettuati, come è normale in questi casi, gli approfondimenti al fine di intraprendere in particolare eventuali ulteriori iniziative.

**quarta domanda su Bilancio individuale:**

Alla pagina 410 4 e 5 cpv. della Relazione del Collegio Sindacale, , si legge:

*..Anche ad esito dell'impulso del Collegio Sindacale, l'Assemblea convocata per approvare il Bilancio 2020 è chiamata ad affrontare la tematica dei provvedimenti ex art. 2446 c.c.;...*

- 1) Corrisponde a giusta lettura, presumere che il C.d.A, sulla scorta dei pareri di consulenti legali esterni rilasciati in favore della Banca fosse di diverso avviso.

Tenuto altresì conto della chiarezza della previsione ex art. 2446, chiedo che venga esplicitato :

- 2) A Chi e da Chi erano stati chiesti i pareri e con quale costo;
- 3) Se corrisponde a giusta lettura che il C.d.A era di diverso avviso e per quali motivazioni, onde capire se corrispondenti all'interesse di BMPS.

**Risposta**

Il Collegio Sindacale, come riportato nella relazione citata, nell'ambito dell'espletamento dei propri doveri, ha richiamato la Banca all'osservanza delle norme, tra cui l'applicazione delle previsioni dell'articolo 2446 c.c. che prevede una serie di adempimenti formali. Sul punto vi è stata una costante dialettica tra l'organo di supervisione strategica ed il Collegio Sindacale, al fine di assumere le decisioni più corrette nell'interesse della Banca.



• **RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA BLUEBELL PARTNERS LIMITED (formulate in data 24 marzo 2021)**

Il socio Bluebell Partners Ltd, detentore di venticinque azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena, come da documentazione allegata (Allegato 1) desidera porre le seguenti domande in forma scritta ex-127 (ter) TUF in previsione dell'assemblea dei soci convocata il giorno 6 aprile 2021:

- 1) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per l'assistenza legale fornita (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE - , in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

**Risposta**

Con riferimento ai costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per l'assistenza legale fornita (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 593.872,75
- (b) Fabrizio Viola: Euro 389.572,90
- (c) Paolo Salvadori: Euro 50.752,00.

- 2) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per assistenza legale (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; ed (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola, e; (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

**Risposta**

Con riferimento ai costi di consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per l'assistenza legale (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo



Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 1.991.192,38
- (b) Fabrizio Viola: Euro 1.384.777,99
- (c) Paolo Salvadori: Euro 330.107,13.

- 3) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex. Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola ed all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

### **Risposta**

Con riferimenti ai costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 22.652,52
- (b) Fabrizio Viola: Euro 8.233,24
- (c) Paolo Salvadori: Euro 0,00.

- 4) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; ed (b) all'ex. Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola e; (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori – DA INDICARSI SEPARATAMENTE -, in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è stato anticipato dalla Banca;

### **Risposta**



Con riferimenti ai costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per assistenza resa (a) all'ex Presidente Alessandro Profumo; (b) all'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola; e (c) all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori in tutti i procedimenti civili e penali il cui costo è sopportato dalla Banca la situazione è la seguente:

- (a) Alessandro Profumo: Euro 535.926,74
- (b) Fabrizio Viola: Euro 153.277,18
- (c) Paolo Salvadori: Euro 0,00.

- 5) si desidera sapere se la Banca ha avviato azioni nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo, dell'ex Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola e dell'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori volte al recupero dei costi di consulenza a favore dei predetti ex amministratori anticipati dalla Banca specificando; (a) di quali voci (*if any*) sarebbe stato avviato il recupero dei costi; (b) quali siano state le azioni intraprese dalla Banca e quale sia lo *status* delle azioni in essere; (c) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Presidente Alessandro Profumo; (d) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Amministratore Delegato Fabrizio Viola; (e) quale è l'ammontare delle somme di cui è stata chiesta la restituzione all'ex Presidente del Collegio Sindacale Paolo Salvadori;

### **Risposta**

A seguito della sentenza di condanna in primo grado intervenuta il 15 ottobre 2020 i pagamenti dei costi legali maturati a fronte delle difese degli imputati sono stati sospesi. Trattandosi di sentenza non definitiva non è stata avviata alcuna attività inerente il recupero delle spese legali sostenute sino al momento dell'emissione della sentenza.

- 6) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza legale resa alla Banca limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca;

### **Risposta**

I costi di consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza legale resa alla Banca limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca ammontano a euro 683.316,23.





- 7) si desidera sapere quali sono i costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2020 per assistenza legale alla Banca limitatamente al solo procedimento penale RGNR 955/2016 - includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca;

### **Risposta**

I costi di consulenza legale cumulati sino al 31 dicembre 2020 per assistenza legale alla Banca limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca ammontano a euro 1.846.458,40.

- 8) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza legale resa alla Banca limitatamente al solo procedimento penale 955/2016 - includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca;

### **Risposta**

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale di competenza dell'esercizio 2020 per assistenza legale resa alla Banca limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte le sue fasi anche pre-dibattimentali - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca ammontano a euro 585.969,05.

- 9) si desidera sapere quali sono i costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per assistenza legale alla Banca limitatamente al solo procedimento penale 955/2016 - includendo tutte le sue fasi - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca;

### **Risposta**

I costi di ulteriori consulenze (ad esempio consulenza tecnico-contabile, finanziaria) in aggiunta alla consulenza legale cumulati a partire dalla data di cessato incarico sino al 31 dicembre 2020 per assistenza legale resa alla Banca limitatamente al solo procedimento R.G.N.R. penale 955/2016 – includendo tutte



le sue fasi anche pre-dibattimentali - conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca ammontano a euro 672.995,47.

- 10) nel corso del procedimento penale 955/2016 conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca, la Banca si è avvalsa dei consulenti Andrea Resti e Giovanni Petrella: si desidera sapere quale sia stato (a) il costo della prestazione resa dai due professionisti di competenza 2020; (b) il costo della prestazione resa dai due professionisti per tutta la durata del procedimento incluso la fase pre-dibattimentale;

### **Risposta**

Nel corso del procedimento penale 955/2016 conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca, la Banca si è avvalsa dei consulenti Andrea Resti e Giovanni Petrella. Per ragioni attinenti a profili di privacy l'importo degli onorari relativo alle singole consulenze non viene fornito. Si rimanda ai dati esposti su base complessiva a pagina 232 del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (tabella 10.5 Altre spese amministrative: composizione; voce "Compensi a professionisti esterni").

- 11) si desidera sapere (a) a quali consulenti esterni la banca abbia affidato la valutazione della congruità delle riserve legali che la Banca ha speso in bilancio a seguito della sentenza di soccombenza pronunciata il 15 ottobre 2020 (RGNR 955/2016) e (b) quale sia stato l'onorario corrisposto al/ai professionisti incaricati per l'espletamento dell'incarico;

### **Risposta**

La Banca al fine di supportare la congruità dei propri accantonamenti si confronta preliminarmente con i vari legali incaricati nel seguito dei procedimenti civili aventi oggetto sostanzialmente sovrapponibile rispetto al procedimento penale 955/2016. Tali attività si estendono anche alle parti civili costituite sia sulla base delle informazioni rivenienti dagli atti di costituzione di parte civile sia in base ad informazioni elaborate dalla Banca stessa. In aggiunta al contributo legale è stato chiesto anche ai Prof. Resti e Petrella di predisporre un documento di supporto, aggiornato negli anni, sulla base dei successivi sviluppi. Per ragioni attinenti a profili di privacy l'importo degli onorari relativo alle singole consulenze non viene fornito. Si rimanda ai dati esposti su base complessiva a pagina 232 del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (tabella 10.5 Altre spese amministrative: composizione; voce "Compensi a professionisti esterni").



12) per quanto noto la Banca nel 2020 si sarebbe avvalsa della consulenza dell'Avv. Paola Severino onde redigere un parere legale in merito alla decadenza dei termini di prescrizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex-Presidente Profumo: si desidera conoscere il costo della parcella corrisposto al professionista;

#### **Risposta**

Per ragioni attinenti a profili di privacy l'importo degli onorari relativo alle singole consulenze non viene fornito. Si rimanda ai dati esposti su base complessiva a pagina 232 del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (tabella 10.5 Altre spese amministrative: composizione; voce "Compensi a professionisti esterni").

13) la Banca nel 2020 si è avvalsa della consulenza dell'Avv. Paola Severino nell'ambito del procedimento penale 955/2016 conclusosi il 15 ottobre 2020 con la condanna della Banca: si desidera conoscere il costo della parcella corrisposto al professionista;

#### **Risposta**

Per ragioni attinenti a profili di privacy l'importo degli onorari relativo alle singole consulenze non viene fornito. Si rimanda ai dati esposti su base complessiva a pagina 232 del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (tabella 10.5 Altre spese amministrative: composizione; voce "Compensi a professionisti esterni").

14) si desidera sapere se risulta che allo studio dell'Avv. Severino, chiamato a difendere la Banca nel procedimento 955/2016 erano stati affidati incarichi professionali nel corso della gestione 2012-2016 in cui la banca era guidata dagli imputati (poi condannati) Alessandro Profumo e Fabrizio Viola co-imputati nel procedimento 955/2016 nell'ambito del quale era stato affidato l'incarico di difensore di fiducia all'avv. Severino da parte della Banca;

#### **Risposta**

Gli incarichi conferiti dalla Banca nel corso della gestione 2012-2016, sono i seguenti:

- n. 2 mandati, uno relativo alla costituzione della Banca quale parte civile nell'ambito di un procedimento penale in cui era imputato un dipendente ed un altro riferito alla difesa della Banca chiamata quale responsabile civile nell'ambito di un procedimento penale in cui era imputato un ex promotore finanziario;



- n. 1 mandato, riferito alla difesa della Banca chiamata quale responsabile civile nell'ambito di un procedimento penale in cui erano imputati dipendenti.

15) si desidera sapere se al fine di escludere l'esistenza di possibili conflitti di interesse, prima di affidare nel corso dell'esercizio 2020 almeno due incarichi di consulenza legale allo studio dell'Avv. Severino, la Banca abbia prima accertato se il suddetto studio avesse ricevuto nei tre esercizi precedenti (2017, 2018, 2019) incarichi di consulenza legale dal Gruppo Leonardo Spa di cui l'ex Presidente Alessandro Profumo (co-imputato nel procedimento 955/2016 insieme alla Banca) era/è amministratore delegato;

#### **Risposta**

Gli incarichi ai professionisti sono conferiti nel rispetto delle procedure della Banca e del Codice Etico.

16) la Banca nel 2020 si è avvalsa della consulenza dell'Avv. Andrea Zoppini onde redigere un parere legale in merito alla decadenza dei termini di prescrizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex-Presidente Profumo: si desidera conoscere il costo della parcella corrisposto al professionista;

#### **Risposta**

Per ragioni di riservatezza nonché attinenti a profili di privacy l'importo degli onorari relativo alle singole consulenze non viene fornito. Si rimanda ai dati esposti su base complessiva a pagina 232 del progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 (tabella 10.5 Altre spese amministrative: composizione; voce "Compensi a professionisti esterni").

17) si desidera sapere se al fine di escludere l'esistenza di possibili conflitti di interesse, prima di affidare nel corso dell'esercizio 2020 almeno due incarichi di consulenza legale allo studio dell'Avv. Andrea Zoppini, la Banca abbia accertato se il suddetto studio avesse ricevuto nei tre esercizi precedenti (2017, 2018, 2019) incarichi di consulenza legale dal Gruppo Leonardo Spa di cui l'ex Presidente Alessandro Profumo (co-imputato nel procedimento 955/2016 insieme alla Banca) era/è amministratore delegato;

#### **Risposta**

Si veda la risposta alla domanda 15.



- 18) si desidera conoscere il testo del quesito posto dalla Banca (i) all'avv. Paola Severino ed (ii) all'Avv. Andrea Zoppini, con riferimento al parere legale chiesto ai due professionisti nell'estate 2020 in merito alla decadenza dei termini di prescrizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex-Presidente Profumo;

### **Risposta**

Per ragioni di riservatezza, anche in relazione alla esistenza di contenziosi in corso, ed al diritto di difesa della Banca, che non deve essere pregiudicato fornendo informazioni che potrebbero essere pregiudizievoli nello spiegamento delle proprie difese, le risposte relative a singole consulenze non vengono fornite.

- 19) si desidera sapere se ai fini di ottenere il parere reso dagli avvocati Zoppini e Severino sulla prescrizione dei termini per l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo in scadenza il 5 agosto 2020, la Banca abbia chiesto ai professionisti incaricati di valutare il profilo di danno che il signor Alessandro Profumo potrebbe aver cagionato al patrimonio della Banca per la avvenuta sottoscrizione il 19 dicembre 2013 (quando rivestiva la carica di presidente e legale rappresentante) dell'accordo transattivo con Deutsche Bank in cui la Banca sulla base di premesse a questo punto risultate false (ovvero la chiusura anticipata di operazioni in Titoli di Stato risultate essere derivati occulti), si era impegnata 1) a versare alla banca tedesca 525 milioni di euro, 2) a rinunciare ad un danno che la Banca stessa aveva valutato in 500 milioni, e 3) ad impegnarsi di non fare azione di rivalsa e regresso nei confronti della Banca tedesca ove la Banca fosse stata oggetto di richieste risarcitorie in conseguenze delle (false) operazioni fatte con la banca tedesca;

### **Risposta**

Premesso che, per quanto sopra detto, le risposte relative a singole consulenze non vengono fornite, la Banca, rispetto alla transazione stipulata con DB, anche alla luce degli approfondimenti svolti, non ha tratto elementi di novità che non siano già noti e che meritino di essere segnalati in sede di approvazione del bilancio. Peraltro, si ricorda che in una serie di passaggi di diverse pronunce giudiziali, tra cui la sentenza di appello del processo avviato dalla Banca nei confronti dell'ex D.G. Dr Vigni, i giudici hanno avuto modo di apprezzare il contenuto della transazione effettuata che non ha subito alcun tipo di censura da qualsivoglia autorità di vigilanza o giudiziaria.



20) si desidera sapere se la Banca ha chiesto ai propri consulenti esterni incaricati di valutare se l'estensione del termine di prescrizione conseguente alla condanna in sede penale del signor Alessandro Profumo lascia impregiudicata alla Banca la possibilità di rivalersi nei confronti del medesimo del danno conseguente all'accordo transattivo sottoscritto dalla Banca con Deutsche Bank il 19 dicembre 2013 sulla base di premesse risultate false (ovvero la chiusura anticipata di operazioni in titoli di Stato risultate essere derivati occulti),;

### **Risposta**

Si rimanda alla proposta di cui alla domanda precedente, non sussistendo, allo stato elementi in possesso della Banca che evidenzino elementi di pregiudizio per la Banca derivanti dalla transazione effettuata con DB.

21) posto che per non lasciar decadere i termini di prescrizione nei riguardi dell'ex Presidente Alessandro Profumo (estesi solo grazie alla successiva intervenuta condanna penale il 15 ottobre 2020) sarebbe bastata una semplice PEC/raccomandata – senza per altro nemmeno dover avviare alcuna azione ma semplicemente compiendo un atto volto a non precludendosi la possibilità di avviarla in futuro – in che modo il Consiglio d'Amministrazione ritiene di aver agito nel migliore interesse dei soci decidendo di non inviare una semplice comunicazione al solo fine di evitare che scadessero i termini? Detto in altri termini quali ragioni hanno indotto il Consiglio d'Amministrazione a non inviare una semplice comunicazione al signor Alessandro Profumo volta a non far decadere ad agosto 2020 i termini dell'esercizio dell'azione di responsabilità in presenza di due procedimenti penali contro il signor Profumo di cui uno nelle sue fasi conclusive?

### **Risposta**

La Banca, come già evidenziato nelle note di commento elaborate dalla Banca a fronte della proposta di azione di responsabilità del socio Bluebell, si riserva, tra l'altro, l'attenta disamina delle motivazioni della sentenza di condanna del procedimento penale 955/2016 al fine di poter compiutamente valutare ogni misura da assumere a tutela del proprio patrimonio.



22) si desidera sapere se il Presidente Grieco abbia discusso con il socio di controllo Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) o abbia avuto da esso indicazioni formali o informali sulla questione dell'azione di responsabilità e sulle azioni da intraprendere o da non intraprendere onde assicurare che la Banca facesse scadere i termini dell'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo e con quali funzionari del MEF questa interlocuzione sarebbe avvenuta;

### **Risposta**

La questione riguarda fatti inerenti la gestione della Banca ed i soci sono informati di tali vicende unicamente attraverso i canali istituzionali previsti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente applicabile alle società quotate in materia di gestione delle informazioni.

23) si desidera sapere se l'Amministratore Delegato Bastianini abbia discusso con il socio di controllo Ministero dell'Economia e delle Finanze o abbia avuto da esso indicazioni formali o informali o contatti telefonici aventi ad oggetto la questione dell'azione di responsabilità e le azioni da intraprendere o da non intraprendere in relazione allo scadere in data 5 agosto 2020 dei termini nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo e con quali funzionari del MEF questa interlocuzione è avvenuta;

### **Risposta**

La questione riguarda fatti inerenti la gestione della Banca ed i soci sono informati di tali vicende unicamente attraverso i canali istituzionali previsti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente applicabile alle società quotate in materia di gestione delle informazioni.

24) posto che, per come riportato su alcuni quotidiani, il Consiglio d'Amministrazione della Banca avrebbe deliberato all'unanimità di non interrompere (ovvero di non inviare nemmeno una semplice PEC/raccomandata) i termini di prescrizione dell'esercizio dell'azione di responsabilità in scadenza il 5 agosto 2020 nei confronti dell'ex Presidente Profumo, si desidera sapere se i consiglieri abbiano espresso il proprio voto con medesime motivazioni o meno ed in quel caso con quali distinguo la mozione di non interrompere i termini della prescrizione dell'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo;

**Risposta**

Si rinvia alla risposta data alla domanda 21 e si segnala, in ogni caso, che le delibere del Consiglio di Amministrazione relative alla posizione del dott. Profumo sono sempre state assunte all'unanimità dei presenti. Il dibattito intercorso in seno al consiglio di amministrazione e le valutazioni espresse in seno al dibattito consiliare sono per natura coperti dalla più stretta riservatezza.

25) si desidera sapere quante telefonate, scambi di messaggi e quanti incontri siano intercorsi/avvenuti tra la Presidente Grieco e l'ex Presidente Profumo tra il 18 maggio ed il 31 dicembre 2020;

**Risposta**

La domanda non è attinente al bilancio di esercizio discusso nel contesto dell'assemblea.

26) si desidera sapere se la Presidente Grieco ha mai avuto in agenda una cena con l'ex Presidente Alessandro Profumo al ristorante dell'Hotel Villa Spalletti o altro locale tra il 18 maggio ed il 31 dicembre 2020, se questa cena ha avuto luogo oppure se è stata cancellata è per iniziativa di chi;

**Risposta**

La domanda non è attinente al bilancio di esercizio discusso nel contesto dell'assemblea.

27) si desidera la motivazione in base a cui il Consiglio d'Amministrazione della Banca abbia deciso di non interrompere i termini di prescrizione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo cessato dall'incarico il 5 agosto 2015;

**Risposta**

Cfr. Risposta alla domanda 21.

28) si desidera sapere se il Consiglio d'Amministrazione ha deciso nell'estate 2020 di subordinare l'assunzione della delibera sull'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo e dell'ex-Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola all'esito del procedimento penale 955/2016 che si sarebbe concluso da lì a pochi mesi;

**Risposta**

Si rinvia alla risposta data alla domanda n. 21.





29) si desidera sapere per quale ragione il Consiglio d'Amministrazione avrebbe dovuto subordinare la deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'ex Presidente Alessandro Profumo e dell'ex-Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola ad una condanna penale posto che il risarcimento di un danno in sede civile non necessita in alcun modo l'accertamento di un reato penale;

**Risposta**

Si rinvia alla risposta data alla domanda n. 21.

30) per quale ragione il Consiglio d'Amministrazione della Banca a tutt'oggi, nonostante l'accertata condanna dell'ex Presidente Alessandro Profumo e dell'ex-Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabrizio Viola nel procedimento 955/2016 il 15 ottobre 2020 non ha deliberato di proporre ai soci azione di responsabilità contro i predetti amministratori già condannati;

**Risposta**

Si veda la risposta alla domanda 29. Si precisa in aggiunta che appare necessario esaminare, tra l'altro, le motivazioni della sentenza che, alla data della presente assemblea non sono disponibili.



31) premesso che Codice Etico della Banca prevede che: *“Tutti i dipendenti e le funzioni aziendali hanno l’obbligo di rispondere alle richieste delle Autorità di Vigilanza. I rapporti e le comunicazioni con le Autorità di Vigilanza e Controllo, la Magistratura e le Autorità di Pubblica Sicurezza sono improntati a criteri di integrità, trasparenza, correttezza, professionalità e collaborazione, nel rispetto rigoroso delle procedure previste dalle norme applicabili, utilizzando e presentando dichiarazioni e documenti completi. È vietato ostacolare in qualsiasi modo l’attività ispettiva e di vigilanza di queste Autorità e Istituzioni. È inoltre vietato porre in essere e/o dare causa alla realizzazione di comportamenti che possano rientrare nelle fattispecie di reato considerate ai fini del D.Lgs. 231/01. In tali rapporti devono inoltre sempre essere tutelate reputazione e integrità del Gruppo, secondo le linee di condotta indicate nel Modello 231 e nelle regole per la prevenzione della corruzione nel Gruppo. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, ai dipendenti che interagiscono con le Autorità e le Istituzioni Pubbliche è vietato: fornire informazioni false o fuorvianti; occultare od omettere fatti e/o informazioni importanti oppure rilevanti; fornire dati falsi o alterati; tenere una condotta ingannevole che possa indurre in errore i rappresentanti delle Autorità e delle Istituzioni Pubbliche .... In particolare, in caso di coinvolgimento in procedimenti giudiziari in sede civile, penale, amministrativa e tributaria, i destinatari dovranno: astenersi da comportamenti volti ad ostacolare il corso della giustizia; cooperare pienamente con le Autorità inquirenti in merito ad ogni richiesta, e in tale ambito fornire informazioni veritiere. In questi casi è esplicitamente vietato: esibire documenti e dati incompleti e/o comunicare dati falsi e/o alterati; sottrarre od omettere l’esibizione di documenti completi, fedeli e veritieri; omettere informazioni dovute; porre in essere (direttamente o indirettamente) attività illecite in grado di favorire o danneggiare indebitamente una delle parti in causa; favorire indebitamente gli interessi della Banca inducendo - con violenza o minaccia o, alternativamente, con offerta di denaro o altre utilità - a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a rendere davanti all’Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale”* (MPS, Codice Etico), si desidera sapere:

- (i) nel caso in cui un dirigente apicale della Banca quale (ad esempio il Responsabile dell’Ufficio Legale della Banca) fosse intervenuto a deporre il falso in un procedimento penale che avesse riguardato la Banca, quale procedura interna verrebbe attivata onde accertare il fatto e quali provvedimenti in caso di accertamento potrebbero essere assunti;



- (ii) in base alle procedure e regolamenti interni della Banca, quali funzioni interne della Banca sarebbero coinvolte onde dover accertare una possibile violazione del Codice Etico per dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria di un dirigente apicale della Banca (ad esempio il Responsabile dell'Ufficio Legale della Banca);
- (iii) chi all'interno della Banca ha il potere autonomo (es. il Direttore Generale, il capo dell' *internal audit*, il responsabile della gestione delle risorse umane) di attivare la procedura volta ad accertare una possibile violazione del Codice Etico per dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria da parte di un dirigente apicale della Banca (ad esempio il Responsabile dell'Ufficio Legale della Banca);
- (iv) quali provvedimenti la Banca potrebbe adottare ove fosse accertata una possibile violazione del Codice Etico per dichiarazioni mendaci rilasciate all'autorità giudiziaria di un dirigente apicale della Banca (quale ad esempio il Responsabile dell'Ufficio Legale della Banca);
- (v) quale ruolo avrebbe l'Organismo di Vigilanza al fine di accertare la procedura seguita dalla Banca onde accertare e sanzionare una possibile violazione del Codice Etico per dichiarazioni mendaci rilasciate all'autorità giudiziaria di un dirigente apicale della Banca (quale ad esempio il Responsabile dell'Ufficio Legale della Banca);
- (vi) ove la Banca dovesse accertare una violazione del Codice Etico per dichiarazioni mendaci rilasciate all'autorità giudiziaria da un dirigente apicale della Banca (quale ad esempio il Responsabile dell'Ufficio Legale della Banca) sarebbe tenuta a comunicarlo alle autorità ed in particolari a quali (es. autorità giudiziaria, CONSOB etc.);

## Risposta

### La risposta seguente copre tutti i punti sollevati nella domanda 31.

Il socio *Bluebell* riferisce che l'Avv. Riccardo Quagliana, con riferimento alla clausola "*cheapest to delivery option*" (presente negli accordi contrattuali con Nomura), avrebbe reso "*dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria*" in occasione delle deposizioni testimoniali del 5.3.2018 e del 4.6.2020 avanti il Tribunale di Milano e chiede alla Banca come valuta tali "*dichiarazioni mendaci*" e quali iniziative intende assumere.

Al riguardo, si rileva come il socio *Bluebell*:



- già il 12.3.2018, immediatamente dopo la prima deposizione, avesse presentato un esposto alla Procura della Repubblica di Milano invitando il pubblico ministero ad approfondire e valutare la rilevanza (anche) delle suddette dichiarazioni;
- senonché, il 10.10.2019, in una memoria presentata al Tribunale di Milano, aveva rilevato come “per quanto noto la Procura della Repubblica non ha mosso contestazioni a quanto dichiarato dai signori [...] Quagliana”.

Si rileva come né il Collegio giudicante avanti il quale è intervenuta la prima deposizione, né il Collegio giudicante avanti il quale è intervenuta la seconda deposizione, abbiano ravvisato elementi per trasmettere gli atti alla Procura della Repubblica per una possibile ipotesi di falsa testimonianza dell'Avv. Riccardo Quagliana. Con riguardo alla deposizione del 4.6.2020, da un esame completo delle trascrizioni dell'udienza, è anche emerso come le domande poste sul medesimo tema siano state giudicate, sia dal pubblico ministero e sia dal Tribunale, superflue ed esorbitanti dal tema oggetto di testimonianza, tanto che ne è stato inibito il seguito.

Medesimo inconcludente esito hanno, infine, avuto analoghe iniziative assunte negli scorsi anni dal legale del Socio *Bluebell* nel conforme tentativo di mettere in dubbio la veridicità delle dichiarazioni rese dal Group General Counsel pure su altre questioni emerse nei giudizi penali in corso e sempre relative alla rappresentazione contabile delle operazioni “Alexandria” e “Santorini” nel periodo 2012-2015, questioni rispetto alle quali, peraltro, all'esito di un'ampia ricostruzione dei fatti operata nel biennio 2018-2019 dalla Funzione di Audit Interno, attivata dal consiglio di amministrazione e supportata da un consulente esterno, non sono emersi elementi di attenzione.

In tale situazione, mentre è evidente come il presupposto da cui muove la serie di quesiti indicati nelle domande nn. 31 e 32 dal Socio *Bluebell* – ovvero l'asserita natura mendace delle dichiarazioni rese - sia destituito di alcun fondamento pure sotto il profilo della possibile violazione del Codice Etico, la Banca, come in passato, ripone la massima fiducia nell'operato dell'Avv. Riccardo Quagliana, anche nel suo ruolo di segretario del consiglio di amministrazione.



32) Agli atti del procedimento RGNR 955/2016 a carico dei signori Alessandro Profumo e Fabrizio Viola (condannati) e del procedimento RGNR 29634/14 a carico di Mussari Giuseppe + 15 (condannato) risulta che l'attuale dirigente di MPS responsabile degli affari legali Riccardo Quagliana, chiamato a deporre ex art 497 C.P.P. (*“Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza”*), ha rilasciato dichiarazioni contrarie a con riferimento a quanto di seguito riportato:

- il giorno 5 marzo 2018, l'Avv. QUAGLIANA Riccardo, chiamato a deporre nel procedimento penale numero 29634/14, rispondeva quanto segue alla domanda del Pubblico Ministero BAGGIO Giordano volta ad accertare la mancata riconsegna di tre miliardi di Titoli di Stati italiani BTP 5% scadenza 1<sup>o</sup> agosto 2034 al momento della chiusura anticipata dell'operazione Nomura nel settembre 2015:

Pubblico Ministero, dott. Baggio: *“Ecco, una domanda molto banale: gli accordi con Nomura erano relativi a dei BTP 2034 nei contratti. Ecco, perché invece consegnano questi [NDR altri] BTP?”*

Testimone Quagliana: *“Perché qui l'accordo con Nomura aveva una clausola particolare al suo interno che in caso di risoluzione anticipata per qualsiasi tipo prevedeva un determinato andamento. La clausola viene definita in inglese “cheapest to delivery option” cioè la possibilità di consegnare i titoli più economici al ricorrere di determinate condizioni. Questa è l'applicazione, l'implementazione della cheapest, che è poi anche quello che si è scoperto più avanti, è che in realtà Nomura ha sempre ottimizzato nella gestione del suo impegno contrattuale nei confronti di Banca Monte Paschi. E quindi ha acquisito Titoli che le consentissero di adempiere tempo per tempo a quella che era questa obbligazione, che era la cheapest to delivery option, quindi ha comprato i 2033, i 2039, i 2044...”*

Pubblico Ministero, dott. Baggio: *“Cioè ha gestito la posizione in questi termini?”*



Testimone Quagliana: *“A mio avviso sì. Però dal punto di vista giuridico e di quello... ovviamente posso parlare con maggiore cognizione di causa, questo era consentito dal contratto perché c'era questa clausola, perché il contratto prevedeva alla data terminale o la consegna del Titolo e quindi il rimborso, oppure doveva esserci una fase tecnicamente patologica, e quindi doveva succedere qualche cosa, o che il contratto fosse risolto prima, oppure che ci fosse il famoso default della Repubblica Italiana. Questa clausola consentiva loro di non restituire l'asset 2034, ma di restituire quello che diciamo era più economico per loro, e quindi diminuendo l'impatto negativo per Nomura in questa sede. Questo è l'implementazione concreta di quella clausola”*

il giorno il giorno 4 giugno 2020, l'Avv. QUAGLIANA Riccardo, riferendo su medesima circostanza nel procedimento penale numero 955/2016, rispondeva quanto segue alla domanda del Pubblico Ministero:

Avv. Parte Civili Mauro Minestroni: *“Questa operazione era interessata, diciamo così, dalla tematica di saldi aperti e saldi chiusi – come lei ha ricordato e come CONSOB ha poi ordinato – in relazione ad una clausola interna al contratto che si denomina «cheapest to delivery option». Lei ricorda qualcosa a riguardo”*

Testimone Quagliana: *“Sì, sì, me la ricordo nel senso che quella era una clausola che prevedeva la possibilità di restituire da parte di Nomura dei titoli in caso di interruzione anticipata dell'operazione che non fossero – diciamo – identificati come i famosi BTP 2034 – ma consentiva a Nomura di restituire titoli aventi caratteristiche simili ma più economici nell'acquisto e quindi dava la possibilità a Nomura di non – diciamo – restituire squisitamente un titolo preciso ma di avere anche la possibilità di dare*



*assets diversi in cambio al momento, in caso di interruzione anticipata, dell'operazione”*

Le dichiarazioni del signor Riccardo Quagliana risultano smentite *per tabulas* dai contratti che regolano l'operazione Nomura depositati agli atti del procedimento da cui risulta che l'operazione in questione non contemplava affatto la facoltà per Nomura di poter restituire altri titoli in caso di chiusura anticipata dell'operazione per libera volontà delle parti - come dichiarato dal dirigente di MPS Riccardo Quagliana a conferma di quanto aveva mendacemente dichiarato l'imputato Fabrizio Viola (condannato) - in quanto la clausola su cui veniva interrogato (c.d. «*cheapest to delivery option*») non concedeva affatto a Nomura “*la possibilità di restituire da parte di Nomura dei titoli in caso di interruzione anticipata dell'operazione che non fossero – diciamo – identificati come i famosi BTP 2034*” (QUAGLIANA Riccardo) “*in caso di risoluzione anticipata per qualsiasi tipo*” (come dichiarato mendacemente dal testimone QUAGLIANA Riccardo) né corrispondeva al vero che “*contrattualmente Nomura poteva restituire altri BTP*” (come aveva altrettanto mendacemente dichiarato anche l'allora indagato VIOLA Fabrizio ai Sostituti Procurato Civardi, Baggio e Clerici) al momento di chiudere l'operazione per libera volontà delle parti il 23 settembre 2015, ma si applicava solo e soltanto in un'unica circostanza (mai ricorrente nell'ambito dell'operazione eseguita) ovvero al verificarsi dell'insolvenza dello Stato italiano, appunto l'unico caso di chiusura anticipata regolato dal contratto.

Tutto ciò promesso si desidera sapere:

- (i) se la Banca è a conoscenza dei fatti sopra richiamati che il sottoscritto ha ripetutamente provveduto a segnalare e che risultano dagli atti del procedimento in parola;
- (ii) se la Banca ritiene o meno un fatto grave che siano rilasciate dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria da un proprio dirigente apicale in un procedimento che riguarda la Banca;



- (iii) se il rilascio di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria è ritenuta dalla Banca una condotta compatibile con l'osservanza del Codice Etico;
- (iv) se il modello organizzativo della Banca prevede che sia disposto un *audit* interno per accertare dichiarazioni mendaci rilasciate all'autorità giudiziaria da un proprio dirigente apicale una volta che siano state segnalate e documentate alla Banca;
- (v) se il modello organizzativo della Banca prevede che sia disposto un *audit* interno onde accertare la condotta inerziale dei dirigenti apicali nel caso di mancata predisposizione di un *audit* a fronte della segnalazione (documentata) di gravi violazioni del Codice Etico;
- (vi) quali sono in astratto i provvedimenti disciplinari previsti dalla Banca nel caso di violazione del Codice Etico da parte di un dirigente apicale che abbia rilasciato dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- (vii) se alla luce dei fatti esposti il Consiglio d'Amministrazione ritiene che sia nell'interesse della Banca che un dirigente intervenuto a rilasciare dichiarazioni contrarie alla verità dei fatti svolga il ruolo di Segretario del Consiglio d'Amministrazione con questo avendo accesso agli atti riservati del Consiglio;

### **Risposta**

Vedasi risposta alla domanda 31.

- 33) si desidera sapere se nel corso del 2020 è stata corrisposta all'ex AD/DG Fabrizio Viola alcuna quota di retribuzione differita, quale ne sia stato l'ammontare ed in quale giorno tale ammontare sia stato liquidato;

### **Risposta**

Nel 2020 non è stata corrisposta alcuna quota di retribuzione differita all'ex AD/DG Fabrizio Viola.

- 34) si desidera sapere se gli emolumenti versati al sig. Fabrizio Viola sono oggetto di claw-back a seguito della intervenuta condanna penale nel procedimento 955/2016 ed in quale misura;

### **Risposta**

In attesa dell'esito dell'appello del procedimento 955/2016 a carico dell'ex AD/DG Fabrizio Viola, la Banca ha esercitato il diritto alla sospensione del riconoscimento di quanto spettante nell'anno, con





riserva di procedere con l'attivazione del *claw-back* ad esito dell'appello del citato procedimento e comunque tenendo presenti i termini ultimi di esercizio del *claw-back* stesso.

35) premesso che con riferimento agli accordi transattivi conclusi con Deutsche Bank nel dicembre 2013 e con Nomura nel settembre 2015 in relazione alle due operazioni in derivati (CDS) che all'epoca venivano ancora illecitamente contabilizzate come operazioni su Titoli di Stato, in risposta alla domanda del socio Bluebell Partners (i) all'assemblea dei soci MPS ad aprile 2019 la Presidente Bariatti ebbe a dichiarare *“In un caso siamo arrivati a concludere che, ai fini di tutelare il patrimonio della Banca, non era consigliabile e non era opportuno impugnare la transazione con Deutsche Bank del dicembre 2003 sia invocando l'annullabilità, la potenziale annullabilità, che la nullità della transazione. In un altro caso l'analisi, come avete anche letto nelle risposte scritte, e mi riferisco alla transazione con Nomura del 2015, è ancora in corso”* (Presidente Stefania Bariatti, aprile 2019) e (ii) all'assemblea dei soci MPS a maggio 2020 la Banca ebbe a dichiarare che *“nel caso dell'accordo transattivo con Nomura (con riferimento al quale non è ancora decorso il periodo quinquennale dalla sua stipulazione) sono in corso accertamenti analoghi a quelli richiamati nella risposta alla domanda precedente e sono seguiti dai medesimi consulenti (Studio Legale Gatti Pavesi Bianchi e Deloitte Forensic). La conclusione di tali approfondimenti sarà formalizzata a breve prima della scadenza del ricordato periodo quinquennale”*, si desidera sapere:

- (i) se - così come preannunciato dalla Banca a maggio 2020 - un anno di tempo è bastato alla Banca per concludere le proprie valutazioni sulla sussistenza dei presupposti per chiedere la nullità degli accordi conclusi da precedenti amministratori di MPS e funzionari dei Deutsche Bank e Nomura tutti nel frattempo condannati;
- (ii) quale conclusione sia stata raggiunta;
- (iii) di quali consulenti esterni la Banca si sia avvalsa;
- (iv) in che data esatta il CdA ha assunto la decisione di ritenere conclusa o non conclusa l'analisi della questione;

## Risposta



Il Consiglio di Amministrazione ha concluso la propria istruttoria sul punto il 17 settembre 2020 deliberando di non avviare alcuna azione finalizzata alla invalidazione della transazione.

36) si desidera sapere quando scadono i termini di prescrizione dell'azione di annullabilità sull'accordo transattivo concluso con Nomura nel settembre 2015;

#### **Risposta**

Ai sensi della legge applicabile i termini scadono nel 2021.

37) si desidera sapere quando scadono i termini di prescrizione per l'azione di nullità sull'accordo transattivo concluso con Nomura nel settembre 2015;

#### **Risposta**

L'azione avente ad oggetto la nullità dell'accordo transattivo è imprescrittibile.

38) posto che i precedenti richiamati accordi transattivi conclusi con Deutsche Bank (2013) e Nomura (2015) hanno determinato un danno alla Banca di 2 miliardi di euro di cui 1,2 miliardi per la rinuncia al risarcimento di danni per come erano stati stimati dalla Banca (appunto 1,2 miliardi di euro) e 800 milioni per l'esborso di cassa corrisposto per chiudere le operazioni messe in atto per fini illeciti accertati dalle sentenze del Tribunale di Milano ed in quanto tali regolate da contratti essi stessi nulli, per quali ragioni la Banca non si è ancora attivata onde versi risarcito il danno cagionato al patrimonio dai suddetti accordi conclusi da amministratori e funzionari tutti già condannati in primo grado?

#### **Risposta**

Si rinvia alle risposte alle domande precedenti.

39) si desidera sapere (i) se al Consiglio d'Amministrazione sia stata fornita una informativa sui profili di danno dei contratti transattivi stipulati con Deutsche Bank (2013) e Nomura (2015) e sulle opzioni a disposizione della Banca per rivalersi di questi danni e se la suddetta analisi sia stata redatta sotto la responsabilità proprio di quel responsabile dell'Ufficio Legale Riccardo Quagliana intervenuto a rappresentare il falso nell'interesse dell'ex amministratore Fabrizio Viola che in concreto ha firmato i contratti transattivi stipulati con Deutsche Bank e Nomura in danno alla Banca;



## Risposta

Si rinvia alle risposte date alle domande precedenti. Con riferimento all'operato dell'Avv. Quagliana si veda la risposta alla domanda 31.

40) si desidera sapere se la Banca aveva in essere al 30 giugno 2020 accordi con società finanziarie per promuovere o concludere agendo in nome e per conto della Banca ed entro il limite di stanziamenti assegnati, contratti di prestito contro la cessione di quote di stipendio o salario (o di pensione) (c.d. Cessione del Quinto). In particolare:

- (i) quali sono i soggetti con cui sussistono convenzioni per CQS?
- (ii) se questi accordi includono la clausola “*non riscosso per riscosso*”
- (iii) quale è l'ammontare dei prestiti in essere erogati in convenzione al 30 giugno 2020?
- (iv) quale è la percentuale dei prestiti di cui al punto (iv) classificati come crediti deteriorati;
- (v) quale è la copertura dei prestiti CQS che classificati tra i crediti deteriorati

41) si desidera conoscere le risposte di cui alla domanda precedente anche al 31 dicembre 2020;

## Risposta unica alle domande 40 e 41

Non vi sono in essere convenzioni con mediatori per il collocamento di prodotti della Banca per quanto concerne i Prestiti Personali e la Cessione del Quinto.

Unica eccezione è la convenzione con Ebitemp (Ente Bilaterale per il Lavoro Temporaneo), avente le seguenti caratteristiche:

- prevede l'erogazione di piccoli prestiti (max. 5.000 euro) a soggetti privati assistiti dall'Ente e per i quali l'Ente stesso garantisce totalmente, con specifica fidejussione;
- la Banca rimane comunque il finanziatore ed i soggetti indicati dall'Ente come eligibili al prestito, devono farne richiesta presso le filiali della Banca;
- non è previsto un plafond o limite di stanziamento assegnato;



- i prestiti sono garantiti al 100% da Ebitemp con un meccanismo per cui alla 5° rata insoluta la Banca addebita l'importo del finanziamento sul conto dell'Ente (nessun rischio credito).

Di seguito si forniscono i dati di produzione 2020 relativi all'accordo Ebitemp, con apertura trimestrale:

Anno	Trimestre	Montante	Numero Pratiche
2020	I Trimestre	687.340 €	302
	II Trimestre	630.410 €	272
	III Trimestre	783.050 €	325
	IV Trimestre	1.060.950 €	473
<b>2020 Totale</b>		<b>3.161.750 €</b>	<b>1.372</b>

42) si desidera sapere se nel corso del 2020 le autorità di controllo hanno avviato provvedimenti sanzionatori nei confronti di Banca Monte dei Paschi di Siena e/o dei suoi dipendenti o ex-dipendenti, amministratori, ex amministratori, sindaci o ex sindaci. In particolare si desidera sapere:

- (i) la natura delle irregolarità eccepitate;
- (ii) nei confronti di chi le sanzioni sono state elevate;
- (iii) l'ammontare delle sanzioni;
- (iv) se la Banca ha attivato azione di rivalsa e regresso nei confronti dei dipendenti responsabili per le irregolarità accertate

### Risposta

Nel corso del 2020 è stato avviato un procedimento sanzionatorio nei confronti di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. da parte di Banca d'Italia in merito ad asserite irregolarità in materia di trasparenza bancaria. Il procedimento sanzionatorio è in corso. Si rinvia in ogni caso alle informazioni su procedimenti sanzionatori derivanti da attività ispettive condotte da Autorità di Vigilanza sono reperibili nel paragrafo "Accertamenti Ispettivi" della "Relazione consolidata sulla gestione" del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020.



43) si desidera sapere lo *status* di tutti i procedimenti sanzionatori (incluso la sanzione allegata, se è stata pagata, da chi, se il provvedimento è stato impugnato, status del procedimento) in corso nei confronti di ciascuno di membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale avviati negli ultimi tre esercizi (2017, 2018, 2019), con particolare riferimento a:

- (i) la natura delle irregolarità eccepite;
- (ii) nei confronti di chi le sanzioni sono state elevate;
- (iii) l'ammontare delle sanzioni;
- (iv) se la Banca ha attivato azione di rivalsa e regresso nei confronti dei dipendenti responsabili per le irregolarità accertate

### **Risposta**

Si premette che non sono in corso procedimenti sanzionatori nei confronti degli attuali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

Relativamente agli esercizi 2017-2018-2019, con riferimento alle sanzioni comminate da Banca d'Italia e CONSOB, è stata elevata nell'anno 2018 solo una sanzione da parte di CONSOB (con delibera n. 20344 del 15 marzo 2018) nei confronti di cessati esponenti e dipendenti per fatti riconducibili al periodo 2008-2011; al termine della procedura sanzionatoria ai sensi dell'articolo 187-ter del TUF è stato imposto alla Banca: (a) in qualità di persona giuridica il pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria di Euro 700.000 ai sensi dell'art. 187-quinquies, del TUF ed in relazione alla violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF e (b) in qualità di obbligata in solido, ai sensi dell'art. 6, comma 3, della legge n. 689 del 1981, il pagamento della sanzione complessiva di Euro 800.000 applicata nei confronti delle persone fisiche di cui sopra per violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF. La Banca non ha proposto azioni di impugnazione avverso il provvedimento e ha proceduto al pagamento delle sanzioni.

Per completezza si rappresenta che, anche con riferimento ai procedimenti sanzionatori avviati negli esercizi 2012, 2013 e 2014, una volta effettuato il pagamento delle sanzioni amministrative comminate da CONSOB e dalla Banca d'Italia in qualità di co-obbligato in solido, la Banca ha esercitato le obbligatorie azioni di regresso nei confronti dei soggetti sanzionati ed ha provveduto ad interrompere la prescrizione,



concedendo la sospensione di tale azione nei confronti delle persone per le quali (i) non fosse riscontrabile, con riguardo alle irregolarità contestate, una condotta caratterizzata da profili dolosi o gravemente colposi, (ii) non fosse stata esercitata alcuna azione di responsabilità sociale e (iii) non risultassero richieste di rinvio a giudizio nell'ambito di correlati procedimenti penali pendenti; ciò limitatamente al periodo di tempo necessario all'espletamento di tutti i mezzi di impugnazione previsti dalla normativa vigente. Una volta esperiti tutti i gradi di giudizio, la Banca avvia le azioni civili di regresso nei confronti dei soggetti interessati che non hanno proceduto a prendere contatto con la Banca stessa per concordare il pagamento del debito.

44) si desidera sapere se la Banca ha promosso azione civile nei confronti dell'ex dipendente Gianluca Baldassarri onde chiamarlo a rispondere dei danni patrimoniali e non patrimoniali arrecati alla Banca in conseguenza delle condotte accertate con sentenza di colpevolezza nel procedimento Mussari+altri (2019, Tribunale di Milano) e nel caso in cui questo non sia avvenuto quale ne sia la ragione;

#### **Risposta**

Anche in tal caso, la Banca segue attentamente gli sviluppi del procedimento e si riserva ogni azione a tutela del proprio patrimonio.



45) premesso che, come già comunicato dal socio Bluebell Partners Ltd alla Banca senza per questo ricevere smentita o risposta in data 18 gennaio 2021:

- lo Studio Legale Severino, di cui l'Avv. Paola Severino è *name partner*, ha prestato assistenza legale all'Avv. Raffaele Giovanni Rizzi ex-dipendente di Banca Monte dei Paschi di Siena ed ex-responsabile dell'Area Affari Legali (2008- 2012), in quanto indagato - la sua posizione è stata poi archiviata - nel procedimento penale che ha riguardato gli ex-vertici apicali di MPS Giuseppe Mussari e Antonio Vigni (condannati l'8 novembre 2019) e Alessandro Profumo e Fabrizio Viola (condannati il 15 ottobre 2020). In relazione a fatti per cui è stato indagato dalla Procura della Repubblica, l'Avv. Raffaele Giovanni Rizzi è stato sanzionato dalla Banca d'Italia per irregolarità contestate anche all'ex-Presidente Mussari (ed altri) con medesimo provvedimento;
- l'Avv. Severino, secondo quanto riportato in un articolo a firma di Marco Chiocci pubblicato il 24 gennaio 2013 sul quotidiano 'Il Giornale' dal titolo "*Così Mussari guidava la Severino nell'inchiesta sullo scalo di Siena*" sarebbe stata "*formalmente incaricata di difendere*" l'Avv. Raffaele Giovanni Rizzi "*responsabile dell'ufficio legale di MPS nonché componente della Commissione di Valutazione della procedura di evidenza per la privatizzazione dell'aeroporto*" anche in un secondo procedimento che riguardava la privatizzazione dell'aeroporto di Siena in cui l' Avv. Rizzi risultava anche questa volta "*coindagato di Mussari*" (ex-Presidente di MPS), conclusosi poi con l'assoluzione;



- la vicenda relativa alla privatizzazione dell'aeroporto di Siena, aveva formato oggetto anche di un articolo pubblicato il 18 gennaio 2013 su 'L'Espresso' a firma di Camilla Conti e Luca Piana dal titolo *“Quando Mussari voleva volare. Il banchiere, i politici, i vertici dei ministeri. Le intercettazioni sulla privatizzazione dell'aeroporto di Siena mostrano la rete di potere del Monte dei Paschi. E nei verbali finisce anche l'attuale ministro Severino”*;
- nel libro *“Diario di un Senatore di Strada – La mia battaglia contro banche e lobby di palazzo”* del Senatore Elio Lannutti, viene riportato quanto segue: *“Ebbene l 4 luglio 2014 il presidente della Scuola superiore della magistratura, Valerio Onida, ex presidente della Corte Costituzionale, ed ex saggio di Giorgio Napolitano, ha organizzato un corso di formazione (indottrinamento?). Il corso, che si è svolto dal 14 al 15 luglio 2014 nella sede romana dell'Abi di Palazzo Altieri, ha visto la partecipazione di settanta magistrati provenienti da tutta Italia, mandati a scuola di usura presso un'associazione bancaria che si è ritrovata in poco tempo con un vicepresidente arrestato, Giovanni Berneschi, ex presidente di Carige, e uno indagato, Emilio Zanetti, ex presidente di Ubi-Banca. Lo stesso Patuelli deve la nomina alle dimissioni del predecessore Giuseppe Mussari, travolto dallo scandalo Montepaschi e oggi rinviato a giudizio anche per usura. Tra i docenti, Paola Severino, ex ministro della Giustizia e penalista di primo piano, che ha difeso banchieri accusati del reato di usura. Per Adusbef e Federconsumatori, che hanno sollevato il problema, si tratta di un fatto gravissimo: in gioco c'è la separazione dei poteri, «il doveroso distacco tra Abi e Ordine giudiziario»*;
- il quotidiano 'La Repubblica' in un articolo del 31 luglio 2020 ha riportato la notizia secondo cui il Consiglio d'Amministrazione di MPS aveva votato *“unanime di non procedere su Alessandro Profumo (i cui tempi si prescrivono il 5 agosto [NDR 2020]) e Fabrizio Viola”* - allora imputati nel procedimento RGNR 955/2016 davanti al Tribunale di Milano, con accuse di falso in bilancio e agguantaggio e condannati il successivo 10 ottobre 2020 – rilevando come *“ultimo dettaglio”* che il Consiglio d'Amministrazione si era avvalso di *“pareri legali chiesti dalla presidente Patrizia Grieco a favore dello status quo”* firmato uno da *“Andrea Zoppini”* e *“l'altro”* da *“Nicola Apa e Paola Severino”*;
- il 10 settembre 2020 nel corso della penultima udienza del procedimento 955/2016 RGNR iniziato quattro anni prima (2016) che ha poi portato il successivo 15 ottobre 2020 alla condanna della Banca e dei signori Alessandro Profumo e Fabrizio Viola, l'Avv. Nicola Apa - fino ad allora unico difensore dell'imputato Banca Monte dei Paschi di Siena - comunicava al Tribunale di Milano che la *“Banca come responsabile amministrativo ha nominato in aggiunta la professoressa Severino”* anticipando che l'Avv. Severino non sarebbe intervenuta nella *“prossima udienza”* (l'ultima prima della camera di consiglio) ma che *“la professoressa Severino condividerà con me la memoria che depositerò la settimana prossima”*, con questo notificando al Tribunale che l'avv. Severino non avrebbe partecipato alle udienze e non si sarebbe assunta l'incarico di redigere una propria memoria ma





avrebbe 'condiviso' (espressione abbastanza generica ma tant'è) con il collega la memoria finale poi effettivamente depositata il successivo 17 settembre 2020;

- la vicenda penale per cui la l'Avv. Severino veniva nominata difensore di fiducia della Banca (condannata) quale responsabile amministrativo ed in cui erano a processo i signori Alessandro Profumo e Fabrizio Viola (condannati) verteva sulla falsa contabilizzazione di due derivati negoziati da MPS con le banche estere Deutsche Bank e Nomura e si occupava ai fini dell'accertamento del dolo, *inter alia*, del nesso causale tra l'illecito commesso e la procedura autorizzativa degli Aiuti di Stato (c.d. '*Monti Bond*') concessi a MPS nel periodo 2012/2013 dall'allora governo in carica (Governo Monti), un argomento ampiamente trattato da tutte le parti processuali incluso dall'Avv. Severino nella memoria 'condivisa' (co-firmata) depositata nell'interesse di MPS;
- L'Avv. Severino aveva ricoperto dal novembre 2011 ad aprile 2013 l'incarico di Ministro della Giustizia proprio nel Governo Monti ovvero in quel governo presieduto dal Prof. Mario Monti da cui, per "*diretto interessamento*", l'imputato (condannato) Alessandro Profumo era stato "*sostanzialmente incaricato*" di ricoprire la carica di Presidente di MPS, come lo stesso signor Profumo ebbe a dichiarare;
- l'Avv. Severino questa volta come Ministro della Giustizia si era interessata ai '*Monti Bond*' - materia che come già detto formava oggetto anche della memoria difensiva nell'interesse di MPS da lei 'condivisa' ed ha occupato lungamente il dibattimento in quanto funzionale all'accertamento del dolo - in quanto aveva apposto sotto la firma del Presidente del Consiglio Mario Monti il proprio 'visto' sulla Legge 7 agosto 2012, n. 135 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini) con cui i *Monti Bond* di MPS erano stati approvati: "Visto, *il Guardasigilli: SEVERINO*;
- come risulta dagli atti del dibattimento nel procedimento RGNR 955/2016, il Governo Monti (di cui l'Avv. Severino aveva fatto parte) nella persona del Presidente del Consiglio Monti e del Ministro dell'Economia Grilli, era stato informato con due comunicazioni in data 28 gennaio 2013 e 4 febbraio 2013 - ovvero prima che i *Monti Bond* fossero effettivamente erogati dal MEF a MPS il successivo 28 febbraio 2013 - delle allora potenziali (oggi accertate) irregolarità commesse dalla Banca (e dai signori Profumo e Viola) senza che per questo il Governo Monti fosse intervenuto a bloccare la sottoscrizione dei *Monti Bond*. Proprio per il ruolo svolto dai governi e dagli esponenti delle autorità di controllo di tempo in tempo in carica con riguardo a



fatti che hanno formato oggetto di dibattimento (RGNR 955/2016), la materia processuale è stata definita dal sottoscritto un 'Affare di Stato' ovvero l' 'Ustica della Finanza';

- la memoria 'condivisa' (e co-firmata) dall'Avv. Severino veniva fatta oggetto di duri rilievi da parte dell'Avv. Paolo Emilio Falaschi - coadiuvato dal sottoscritto - intervenuto nell'interesse delle parti private a chiedere (ottenendola) la condanna della Banca (e degli imputati Profumo e Viola). L'Avv. Paolo Emilio Falaschi il 30 settembre 2020 depositava varie memorie 'ringraziando' (con buona dose di sarcasmo) i difensori della Banca (tra cui l'Avv. Severino) per aver offerto argomentazioni idonee a dimostrare la colpevolezza del loro assistito (la Banca): *"l'acuta osservazione dei difensori Apa e Severino (li ringraziamo per questo)"* aveva infatti *"permesso di accertare"* un elemento ritenuto significativo che non era stato prima di allora rilevato dalle parti civili. Sotto altro assorbente profilo, non può certo definirsi 'brillante' - tanto meno 'efficace' o 'risolutrice' - l'azione di quel difensore che intervenuto a poche udienze dalla fine del processo, offre all'accusa elementi idonei a dimostrare la colpevolezza del proprio assistito (poi condannato). Esattamente quanto messo a fuoco dall'Avv. Paolo Emilio Falaschi con riguardo alla memoria condivisa' dall'Avv. Severino nell'interesse della Banca (condannata).

Tutto ciò premesso si desidera sapere:

- (i) se l'attuale Consiglio d'Amministrazione di MPS era stato informato che l'Avv. Severino aveva assistito in passato l'ex-responsabile dell'Area Legale (Rizzi) co-indagato con l'ex-Presidente Mussari;

## Risposta

I fatti ricordati dall'azionista *Bluebell* sono inconferenti rispetto alla materia all'ordine del giorno.

- (ii) quale soggetto all'interno della Banca ha proposto e deciso di (a) affidare nel luglio 2020 all'Avv. Severino l'incarico di redigere il parere legale per l'individuazione dei termini di prescrizione nell'esercizio dell'azione di responsabilità per fatti illeciti costituenti reati di cui al procedimento RGNR 955/2016 in cui il signor Profumo risultava imputato e; (b) nominare l'Avv. Severino difensore di fiducia della Banca nel medesimo procedimento RGNR 955/2016;

## Risposta



Come solitamente accade, nel contesto di processi di discontinuità manageriali, quale quello attraversato dalla Banca nel maggio 2020, può essere opportuno effettuare affiancamenti e/o sostituzione dei legali coinvolti in dossier particolarmente delicati, anche per assicurare adeguata terzietà ad un Consiglio di Amministrazione che si approssima a valutare una serie di complesse vicende. In quest'ottica è stata affiancata la Prof. Severino all'avv. Apa già coinvolto nel procedimento quale legale di fiducia della Banca.

(iii) quali accertamenti siano stati fatti dalla Banca prima di affidare l'incarico dall'Avv. Severino volti a escludere potenziali conflitti in ragione di possibili rapporti personali, professionali, di amicizia o semplice frequentazione o consuetudine (vedere fotografie di seguito) intrattenuti dal professionista incaricato con altri indagati nel procedimento (RGNR 955/2016) – ed in particolare con l'imputato Profumo (condannato):

#### **Risposta**

Si veda la risposta alla domanda 15.

(iv) per quale ragione la Banca ha deciso di nominare l'ex Ministro Severino difensore di fiducia della Banca nel procedimento 955/2016 RGNR quando oramai il dibattimento era concluso, quando mancavano pochi giorni alla sentenza, senza che l'Avv. Severino sia mai intervenuto in udienza o abbia autonomamente depositato un proprio atto a meno di aver 'condiviso' e confermato un'unica memoria che veniva utilizzata dalle difese delle parti civili per sostenere le ragioni della condanna;

#### **Risposta**

I fatti ricordati dall'azionista *Bluebell* sono inconferenti rispetto alla materia all'ordine del giorno.



- (v) quale è stato il preciso compito tecnico specificatamente affidato dalla Banca all'Avv. Severino nell'ambito del collegio difensivo nel procedimento 955/2016 RGNR, considerato che la Banca (a) non avrebbe potuto ragionevolmente affidare all'Avv. Severino, officiata nel settembre 2020, il compito di analizzare e valutare la monumentale documentazione acquisita nel dibattito in tempo utile per le conclusioni calendarizzate il 17 settembre 2020 e tanto meno di redigere la corposa memoria ('condivisa') di ben 198 pagine depositata il 17 settembre 2020; (b) con ogni evidenza non ha neppure affidato all'Avv. Severino il compito di intervenire nell'arringa difensiva pronunciata il 17 settembre 2020 e nemmeno di intervenire nelle repliche il 15 ottobre 2020 (prova ne sia che l'avv. Severino non ha partecipato alle udienze);

### **Risposta**

I fatti ricordati dall'azionista *Bluebell* sono inconferenti rispetto alla materia all'ordine del giorno.

- (vi) se il conferimento dell'incarico all'Avv. Severino prima di redigere il parere legale sulla prescrizione dell'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del signor Profumo e poi di diventare difensore di fiducia della Banca nel procedimento RGNR 955/2016 sia stato il frutto di una decisione autonoma della Banca oppure di una decisione suggerita, caldeggiata, indirizzata, concordata, imposta o anche solo discussa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) o altri soggetti istituzionali (nel caso specificare quali);

### **Risposta**

Gli incarichi legali sono attribuiti dalla Banca nel rispetto delle proprie procedure.



46) Nel Progetto di Bilancio 2020 si legge quanto segue: “...è emerso uno *shortfall* prospettico di capitale rispetto ai requisiti patrimoniali (*overall capital requirements*) dovuto i) ai rilevanti accantonamenti sui rischi legali operati nell'esercizio, ii) agli effetti dell'operazione “Hydra M”, iii) allo scenario macroeconomico penalizzato dalla pandemia da COVID-19 e iv) alle evoluzioni regolamentari. La posizione di liquidità si mantiene solida per effetto dei rilevanti interventi posti in essere dalla BCE e per i flussi di raccolta da clientela. Lo *shortfall* patrimoniale potrebbe manifestarsi a partire dal primo trimestre 2021 e si prevede possa raggiungere un livello pari a ca. 1,5 mld di euro al 1° gennaio 2022”. Di desidera sapere:

- (i) quale è il contributo allo *shortfall* di capitale di ca. 1,5 miliardi di euro al 1° gennaio 2022 dovuto unicamente ai rilevanti accantonamenti sui rischi legali operati nell'esercizio;
- (ii) quale è il contributo allo *shortfall* di capitale di ca. 1,5 miliardi di euro al 1° gennaio 2022 dovuto unicamente agli effetti dell'operazione “Hydra M”;
- (iii) quale è il contributo allo *shortfall* di capitale di ca. 1,5 miliardi di euro al 1° gennaio 2022 dovuto unicamente allo scenario macroeconomico penalizzato dalla pandemia da COVID-19;
- (iv) quale è il contributo allo *shortfall* di capitale di ca. 1,5 miliardi di euro al 1° gennaio 2022 dovuto unicamente alle evoluzioni regolamentari;

### **Risposta**

Le citate componenti hanno contribuito alla formazione dello *shortfall* atteso di 1,5 mld al 1° gennaio 2022 rispettivamente per il 29%, 23%, 15% e 33%.



47) Nel Progetto di Bilancio 2020 si legge con riferimento ad una possibile ‘soluzione strutturale’ che “L’operazione di aggregazione potrebbe essere preceduta da un intervento di rafforzamento patrimoniale che si prevede possa essere agevolmente approvato da DG Comp”. Sempre nel progetto di Bilancio 2020 si legge invece che “Nel caso in cui la realizzazione di una “soluzione strutturale” non dovesse concretizzarsi in un orizzonte di breve/ medio termine, il Capital Plan prevede un rafforzamento patrimoniale di 2,5 mld di euro che, se realizzato, è atteso avvenire a condizioni di mercato e con la partecipazione pro-quota dello Stato italiano. In tale contesto DG Comp dovrebbe valutare l’intervento dello Stato sulla base della *viability stand alone* della Capogruppo. Tale valutazione, ancora in corso, pone, in linea di principio, incertezze rilevanti sul percorso di rafforzamento patrimoniale della Capogruppo e sull’aumento di capitale...”. Si desidera conoscere:

- (i) su quali circostanze di fatto poggia la rappresentazione della Banca secondo cui la DG Comp dovrebbe dare la propria approvazione “agevolmente” ad Aiuti di Stato concessi per favorire la vendita della partecipazione del MEF mentre invece ci sarebbero “incertezze rilevanti” all’autorizzazione di Aiuti di Stato per un rafforzamento stand-alone?
- (ii) in virtù di quale regolamento comunitario in materia di Aiuti di Stato si dovrebbe operare un distinguo tra i due diversi casi sopra menzionati sotto il profilo autorizzativo della DG Comp?

### Risposta

Un’operazione di rafforzamento patrimoniale con intervento dello Stato passa per il vaglio della DG-Comp che valuta, tra le altre cose, la *viability* della Banca.

L’operazione strutturale” implica una valutazione da parte di DG-Comp sulla *viability* della Banca nella prospettiva dell’entità risultante dall’aggregazione; è ragionevole affermare, quindi, che, in presenza di un gruppo bancario acquirente solido e di dimensioni adeguate, un’operazione di rafforzamento patrimoniale possa essere accolta dalle Autorità.

Di contro la valutazione su base *stand alone* della *viability* della Banca presenta incertezze rilevanti per le difficoltà, nell’attuale contesto macroeconomico, di generare una redditività adeguata.

Tali considerazioni tengono conto di quanto previsto dal *Treaty on the Functioning of the European Union*, dalla *Communication on the return to viability and the assessment of restructuring measures in the financial sector in the current crisis under the State aid rule*, dalla *Communication from the Commission on the application, from 1 August 2013, of State aid rules to support measures in favour of banks in the context of the financial crisis*, dalla BRRD e dalla



prassi applicativa osservata. Inoltre, un'operazione di aumento di capitale sconta le difficoltà di *execution* proprie di operazioni *equity capital market* effettuate da emittenti con un significativo profilo di rischio.

- 48) Nel 2019 la Banca ha emesso l'avviso di convocazione dell'assemblea dei soci originariamente convocata per il 6 aprile 2019 in data 25 febbraio 2020. Quest'anno l'avviso di convocazione per l'assemblea convocata sempre per il 6 aprile è stato invece anticipato addirittura al 29 gennaio 2021. Per quale ragione?

### Risposta

L'anticipo dell'avviso di convocazione si è reso necessario per esigenze di massima trasparenza nei confronti del mercato evidenziando la volontà della Banca di discutere anche il tema della gestione della situazione inerente l'applicazione dell'articolo 2446 comma 1 del Codice Civile.

- 49) In relazione alla proposta formulata dal socio Bluebell Partners di azione di responsabilità contro i precedenti vertici apicali Alessandro Profumo e Fabrizio Viola, la Banca in data 22 marzo 2021 ha emesso una nota in cui ha dichiarato da una parte di ritenere di non “*dover ulteriormente commentare le contestazioni di Bluebell*” e dall'altra di ritenere “*che allo stato non vi siano i presupposti per l'avvio di un'azione di responsabilità*”. Si chiede alla Banca di motivare il perché ritiene “*che allo stato non vi siano i presupposti per l'avvio di un'azione di responsabilità*”.

### Risposta

In merito a tale domanda si invita a visionare la risposta alla domanda 30 del socio *Bluebell*. Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno esaminare anzitutto le motivazioni della sentenza del procedimento 955/2016 al fine di avere un quadro chiaro e completo della posizione assunta dal Tribunale, circostanza non possibile dal semplice esame del dispositivo. Come più volte evidenziato in vari contesti la Banca si riserva ogni e più ampia azione a tutela del proprio patrimonio, qualora sussistano i presupposti per procedere all'avvio di tali iniziative che necessitano di una articolata istruttoria.



- **RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA SERGIO BURRINI (formulate in data 24 marzo 2021)**

Il sottoscritto Burrini Sergio, titolare del biglietto di ammissione n. 64 allegato in copia avanza richiesta di chiarimenti sul punto 1 all'O.d.G. Bilancio di esercizio.

In relazione all'operazione "Juliet S.p.A." come da Bilancio Consolidato: Lo Sviluppo dei Ricavi (pagg.66 e 69) e Sezione 16 – Altri Oneri e proventi di gestione – voce 230.

**Prima Premessa:**

Nella assemblea dei soci del 22 settembre 2020 avevo esposto una serie di quesiti riguardanti l'operazione "Juliet" che riporto di seguito:

- quale è stato il differenziale tra gli incassi che avrebbe dovuto far conseguire la mandataria e quelli effettivamente introitati nel periodo di vigenza del contratto (maggio 2018- giugno 2019) ?

- quali sono state le performance delle strutture della Banca addette al recupero dei NPL, in termini quantitativi assoluti e percentuali rispetto al gestito, nello stesso periodo ?

- all'avvio e nel corso dell'operazione vi erano state segnalazioni dall'interno della Banca dei sintomi del "disastro" Juliet ?

- perché, a fronte della risoluzione del contratto, apparentemente necessitata da un grave inadempimento della mandataria, a Juliet è stata riconosciuta la somma di euro 40 milioni?

La Banca al riguardo aveva risposto che per gli esercizi 2018 e 2019 Juliet ha mancato gli obiettivi rispettivamente del 69% e del 40% rispetto alle previsioni contrattuali, la scelta di non procedere alla risoluzione del contratto per inadempimento della controparte è stata giustificata in quanto: **"L'underperformance registrata dal Servicer, in parte collegata alla fase di impianto, risultava infatti coperta dalle previsioni del contratto in materia di grace period, associato proprio alla fase di start-up."**

**Ritengo che la risposta della Banca, lungi dall'essere soddisfacente, suscita casomai ulteriori interrogativi, pertanto chiedo :**

- 1) Come si giustifica l'assunzione dei rischi della fase di start-up di Juliet a carico del Gruppo MPS, dal momento che l'esternalizzazione dei recuperi sui NPL rappresentava una fase importante dell'operazione di salvataggio ed il presupposto dell'incarico era basato sull'eccellenza delle performance che dovevano essere assicurate da un operatore più esperto ed efficace delle strutture di recupero interne alla Banca? La sopravvivenza di Juliet era prioritaria rispetto a quella del gruppo MPS?

Risposta





Come in tutti gli accordi commerciali il punto di equilibrio deve essere garantito attraverso un bilanciamento dei reciproci interessi.

La Banca ha ritenuto fosse assolutamente prevalente l'interesse a vedersi riconosciuta la facoltà di recesso anche in assenza di giusta causa, condizione imprescindibile che aveva indotto doBank (ammessa insieme a Cerved alla fase della procedura competitiva) a non ritenere l'operazione percorribile rinunciando a presentare un'offerta vincolante. È di tutta evidenza che il bilanciamento di interessi si è potuto raggiungere attraverso l'inserimento della previsione contrattuale di un "grace period" per tutto il 2019, al fine di consentire al *Servicer* di prendere conoscenza diretta del portafoglio senza che iniziali *underperformance* potessero portare alla risoluzione o legittimarne il recesso, azzerando di fatto aspettative di gestione ed investimenti realizzati nel progetto. L'opportunità della scelta ha, peraltro, ricevuto conferma dal momento che si è potuta mantenere la massima flessibilità in merito alla strategia di gestione dei crediti deteriorati e ciò attraverso le note decisioni assunte in tema di recesso dal contratto di *servicing*.

- 2) **La differenza tra gli obiettivi attesi e quelli effettivamente conseguiti da Juliet può essere oggettivamente valutata solo confrontando le previsioni dei recuperi annuali indicati nel piano autorizzato dalla BCE e quelli effettivamente conseguiti dal servicer. Si richiede quindi di mettere a disposizione dei soci azionisti tali informazioni.**

### Risposta

I livelli di *performance* conseguiti dal *Servicer* nel periodo maggio-dicembre 2018 e nel successivo 2019, seppur in tendenziale miglioramento, sono risultati modesti con riferimento agli obiettivi fissati, in coerenza con il *Restructuring Plan MPS*, nel "Business Plan iniziale" allegato al *Servicing Agreement*.

In particolare, nei periodi osservati, il tasso medio di recupero si è attestato a circa il 3% e 5,44% a fronte rispettivamente del 9,9% e del 8,9% attesi.

È alla luce del valore strategico rappresentato dall'esternalizzazione dell'attività di recupero nel contesto del Piano di Ristrutturazione 2017-2021 e non solo del livello dei recuperi di *Juliet* al di sotto delle previsioni di piano, che il management di BMPS, come più volte ricordato, ha avviato nel mese di marzo 2019 un *assessment* finalizzato a valutare opzioni strategiche alternative.

- 3) **A termini di contratto di servicing, quale era la misura massima dello scostamento consentita a Juliet, senza incorrere nell'ordinaria responsabilità per inadempimento?**



### Risposta

I sistemi di *malus* previsti dal contratto di *servicing* in caso di *underperformance* del *Servicer* rispetto ai risultati attesi, avrebbero iniziato ad operare dopo la scadenza del periodo di *grace period* e, quindi, a far data dal primo semestre 2020, sia con riferimento a singoli *cluster* omogenei di crediti che sull'intero portafoglio. Le sanzioni collegate alla *underperformance* del Veicolo potevano consistere nella riduzione dei flussi di affido di nuovi crediti, nella ripresa in gestione di posizioni dei *cluster* già affidati sino (nei casi più gravi) alla revoca dell'incarico al Veicolo con riferimento allo specifico *cluster*. Quanto all'*underperformance*, la stessa veniva contrattualmente considerata come giusta causa di risoluzione soltanto al ricorrere di un evento di *underperformance* sul portafoglio, ipotesi pacificamente non configurabile in costanza di "grace period".

- 4) Assumendo per corretti gli scarti percentuali del 69% e del 40% rispetto alle previsioni contrattuali, gli stessi non costituiscono oggettivamente, proprio per il loro intrinseco elevato livello, un grave inadempimento?**

### Risposta

In considerazione della fase di avvio dell'attività del *Servicer*, ai sensi delle previsioni contrattuali gli scostamenti rispetto agli obiettivi di Business Plan fino al 31 dicembre 2019 non rilevano ai fini dell'attivazione degli specifici rimedi previsti in caso di *underperformance*.

- 5) Si richiede altresì di sapere chi ha valutato per conto della Banca l'impossibilità giuridica di invocare la risoluzione del contratto di servicing per l'inadempimento, con conseguente diritto di risarcimento del danno, e sulla base di quali argomenti ha escluso la illiceità delle previsioni di tolleranza delle inadempienze della controparte per violazione dell'art. 1229 c.c.?**

### Risposta

La Banca ha strutturato e rafforzato un continuo presidio sull'attività del *Servicer*, fornendo agli Organi aziendali un costante flusso informativo sull'attività di Juliet e sulle principali iniziative messe in atto dal management di Juliet, a partire dal mese di gennaio 2019, con l'obiettivo di rafforzare le *performance* di recupero e portare la piattaforma alla piena operatività. Parallelamente, a seguito delle evidenze riscontrate ed alla luce del livello dei recuperi di Juliet al di sotto delle previsioni di Piano di Ristrutturazione 2017-2021, il *management* di BMPS ha provveduto ad avviare fin dal marzo 2019 un *assessment* finalizzato a



valutare le opzioni strategiche disponibili in riferimento all'attività esternalizzata di recupero delle sofferenze.

Le analisi che ne sono conseguite sono state poste alla base delle successive decisioni che il Consiglio di Amministrazione della Banca ha inteso poi assumere in data 28 giugno 2019, re-internalizzando le attività di recupero del portafoglio sofferenze, accorciando così il percorso decisionale al fine di poter valutare eventuali operazioni di cessione del portafoglio, in linea con i più stringenti obiettivi di riduzione dell'*NPE ratio*.

Nel ribadire, pertanto, l'insussistenza di elementi di diritto e di fatto per poter procedere allo scioglimento del contratto con Juliet per giusta causa o alla sua risoluzione per inadempimento del *Servicer*, la decisione della Banca di esercitare il diritto di recesso, oltre che supportata dai pareri di autorevoli studi legali, ha rappresentato una scelta di natura fortemente strategica e non finalizzata alla mera sostituzione del *Servicer*. La decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione, di non invocare la risoluzione del contratto di *servicing* per inadempimento è stata assunta anche sulla base di uno specifico parere legale predisposto dallo studio Bonelli Errede with Lombardi. Il parere legale, ha evidenziato che non sussistevano elementi in fatto ed in diritto per procedere allo scioglimento del contratto per giusta causa ovvero alla sua risoluzione per inadempimento del *Servicer*. L'*underperformance* del *Servicer*, in parte collegata alla fase di impianto, risultava infatti coperta dalle previsioni del contratto in materia di *grace period*, associato proprio alla fase di *start up*. La previsione in contratto, di una clausola di recesso senza giusta causa, era stata, peraltro, fortemente voluta dalla Banca, in sede di negoziazione contrattuale con *Juliet* proprio al fine di mantenere la massima flessibilità in merito alla strategia di gestione dei crediti deteriorati.

**Seconda Premessa:**

Nella assemblea dei soci del 22 settembre 2020 avevo posto un quesito sulla posizione dello studio legale che ha prestato la propria consulenza, tra l'altro, nell'operazione Juliet, che riporto di seguito:

*- lo Studio legale Bonelli Erede è stato ed è il consulente legale del Gruppo, tra l'altro, nelle operazioni di cartolarizzazione SIENA NPL 2018 e Juliet e come è noto, allo stesso tempo assiste controparti di MPS. In particolare ha rivestito la qualifica di advisor legale della A.S. Lucchini, quando questa nel maggio del 2018 ha proposto contro MPS una causa risarcitoria con un petitum di 360 milioni di euro.*

*Chiedo se questa circostanza non rappresenti una chiara violazione del divieto di agire in conflitto di interessi con il proprio assistito?*

a cui la Banca ha fornito la seguente risposta:

*“L'attività dello studio legale Bonelli erede in favore della A.S. Lucchini, in comparti diversi dal contenzioso in essere con la Banca, non presenta alcun tipo di criticità in materia di conflitto di interessi”*

**Si richiede quindi se corrisponde al vero che nell'ambito del contenzioso con la Lucchini in A.S. non esista alcuna pronuncia giudiziaria resa contro la Banca, ove la controparte sia stata assistita dallo studio legale Benelli Erede, ovvero da un legale del predetto studio legale Benelli Erede.**

**Risposta**

Nell'ambito del contenzioso risarcitorio in questione la Lucchini in A.S. non è stata assistita né nel primo né nel secondo grado di giudizio dallo Studio Bonelli Erede ovvero da un legale di detto studio, risultando la difesa giudiziale affidata in entrambi i gradi a professionisti di altro studio legale.



Dal DM di nomina del Comitato di Sorveglianza risulta che tra i suoi membri originari era stata nominata anche la Banca, nella persona della Dott.ssa Lucia Savarese.

**Quando l'A.S. ha deliberato di proporre l'azione risarcitoria di 360 milioni di euro contro varie banche in solido, tra cui BMPS, la Banca era sempre rappresentata nel Comitato di Sorveglianza?**

**Quale operazione riguardava la causa in questione?**

**Chi aveva gestito la suddetta operazione per conto di BMPS, ovvero quale struttura?**

**Il rappresentante di BMPS si è astenuto/a dall'esprimere il voto rispetto alla promozione della causa nei confronti di BMPS?**

**In caso contrario quale orientamento ha espresso?**

#### Risposta

1. Il rappresentante BMPS in seno al Comitato di Sorveglianza della Lucchini ha rassegnato le proprie dimissioni in data 21 giugno 2017 (tali dimissioni sono state confermate dalla banca in data 9 agosto 2017), conseguentemente la Banca non era più rappresentata all'epoca dell'inoltro della azione risarcitoria (marzo 2018).
2. La controversia pendente tra Lucchini in A.S. e, tra le altre, BMPS ha ad oggetto una domanda fondata su pretese responsabilità delle banche in relazione alla sottoscrizione ed all'esecuzione di un accordo di ristrutturazione ex 182 bis L.F. sottoscritto il 21 dicembre 2011 e omologato dal Tribunale di Milano nel febbraio 2012. Con sentenza n.4470/2020 pubblicata il 21 luglio 2020 il Tribunale di Milano ha integralmente respinto le domande promosse da Lucchini in A.S. contro le banche convenute con condanna della procedura attrice alla refusione delle spese legali. Con atto di citazione in appello notificato in data 28 settembre 2020, Lucchini in AS ha impugnato la sentenza n. 4470/2020 in alcune sue parti chiedendone la riforma.
3. L'operazione di ristrutturazione fu seguita dall'Area Rischi di Gruppo e Ristrutturazioni ed in primis dal responsabile della Direzione Crediti.
4. Il rappresentante di BMPS in seno al comitato dei creditori non ha avuto modo di esprimersi sull'azione risarcitoria in quanto già dimissionario.



- **RISPOSTE ALLE DOMANDE DELL'AZIONISTA MARCO BAVA (formulate in data 24 marzo 2021)**

#### **Richiesta di :**

- A. estrazione dal libro soci (art.2422 cc) dei primi 100 azionisti in un files da inviare prima dell'assemblea gratuitamente prima dell'assemblea all'email [ideeconomiche@pec.it](mailto:ideeconomiche@pec.it)**

#### **Risposta**

Rispetto alla richiesta del socio, si ricorda che ai fini dell'esercizio del diritto di ispezione dei libri sociali è necessario che il socio richiedente attesti il proprio possesso azionario (anche oltre la *record date* per la partecipazione all'assemblea) facendosi rilasciare una specifica comunicazione ai sensi della vigente normativa dal proprio intermediario depositario. Si ricorda inoltre che l'estrazione comporta un costo a carico del socio richiedente. Le informazioni richieste potranno essere ricevute previo pagamento del relativo costo. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

#### **B. DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER SAPERE ai sensi dell'**

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

**Articolo inserito dall'art. 3 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.** L'art. 7 del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010 dispone che tale modifica si applica alle assemblee il cui avviso di convocazione sia pubblicato dopo il 31 ottobre 2010. Fino a tale data continuano ad



applicarsi le disposizioni sostituite od abrogate dalle corrispondenti disposizioni del d.lgs. n. 27 del 27.1.2010.

### **Certificazione Unicredito n:**

1) *VISTO CHE AVETE RITENUTO DI avvalervi dell'art.106 del DL.18/20 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", concernenti - in particolare - le modalità di intervento in Assemblea ed il conferimento di deleghe e/o subdeleghe al rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-undecies del Testo Unico della Finanza , che ritengo anticostituzionale in quanto viola gli art.3 e 47 della Costituzione perche' discrimina gli azionisti delle societa' quotate in borsa in quanto non gli consente di intervenire in assemblea. Le premesse poste dall'art.106 del decreto "Cura Italia" sono anticostituzionali per la violazione dell'art.3 e 47 della Costituzione , uguaglianza fra i cittadini , e quindi per la partecipazione alle assemblee di tutti gli azionisti, al fine sia di votare ma soprattutto di intervenire, come e' garantito sia dall'art.47 della Costituzione sia dall'art.2372 cc. Le sedute parlamentari, i congressi e le lezioni universitarie si terranno con mezzi elettronici , perché le assemblee delle società quotate no ? il ruolo di controllo degli azionisti di minoranza ha e' stato confermato in molti crack finanziari, porche si vuole tappare la voce degli azionisti scomodi ? Per queste ragioni intendo citarvi in giudizio al fine di richiedere un risarcimento del danno immateriale , da devolvere in beneficenza per non aver potuto esercitare il mio diritto di partecipare all'assemblea anche perche' :*

- a) L'art.135-undecies del decreto legislativo 24.02.1998 n.58 non permette la non partecipazione degli azionisti alle assemblee ;*
- b) Il punto 1 del 106 ammette ammette che in deroga a quanto previsto dagli art.2364 2 c, e 2478-bis l'assemblea ordinaria puo' essere convocata entro 180 gg dalla chiusura dell'esercizio;*
- c) Quindi non e' possibile , secondo il nostro ordinamento vietare per qualche ragione ragione la partecipazione dei soci, per cui basta farlo via internet.*



*d) Per cui essendo anticostituzionale l'art.106 del decreto utilizzato per negarmi l'intervento in assemblea attraverso la causa chidero' al giudice il ricorso incidentale alla Corte Costituzionale.*

*Poiche' non avete fatto l'assemblea ONLINE su piattaforma internet come prevede lo stesso decreto per tutte le società di capitali, società cooperative e mutue assicuratrici, di prevedere con avviso di convocazione delle assemblee ;espressione del voto in via elettronica o per corrispondenza ed intervento all'assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, anche laddove l'utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti. È possibile prevedere che l'assemblea sisvolga, anche esclusivamente, mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.*

*Se non la fate voi l'assemblea online chi la dovrebbe fare ?*

*Ho sostenuto l'esame da dottore commercialista online e voi non potete fare un'assemblea ?*

*chiedo che venga messa al voto l'azione di responsabilita' nei confronti del cda.*

### **Risposta**

In relazione alla presente domanda si osserva che: (i) la Banca ha agito (e sta agendo) in conformità alla legge, ed in particolare a norme emanate durante l'emergenza epidemiologica a tutela della salute pubblica, proprio al fine di evitare assembramenti di persone che, come noto, in occasione delle assemblee di BMPS sono sempre stati significativi, considerata la costante forte affluenza di soci; (ii) la medesima scelta è stata effettuata anche dalle principali società quotate italiane anche in ragione delle oggettive difficoltà, tecnologiche ed organizzative, di predisporre - a maggior ragione durante l'emergenza in corso e con le limitazioni del caso - sistemi e/o apparecchiature tali da poter assicurare la partecipazione ad un numero indefinito di soci, italiani ed esteri; (iii) è la legge stessa che, in ordine alla partecipazione ed all'esercizio del diritto di voto da parte dei soci, prevede espressamente ciò possa avvenire per il tramite esclusivo del Rappresentante Designato senza che, evidentemente, venga commesso in tal modo alcun abuso o compressione di diritti dei soci.

Considerate le modalità prescelte da BMPS per lo svolgimento dell'Assemblea, appare evidente come nessuna violazione dei diritti individuali del socio si profili. La partecipazione consentita esclusivamente tramite il Rappresentante Designato (che può essere conferitario di normale delega dal socio), è infatti





possibilità di cui la società doverosamente si avvale, dato che la partecipazione fisica sarebbe in evidente contrasto con imperative norme di legge, considerata la numerosità dell'azionariato e dato che l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione diretta sarebbe lecito solo se assicurato a tutti i soci: evenienza, questa, di fatto impraticabile avuto riguardo per la numerosità, l'eterogeneità di locazione e condizione del corpo sociale.

In aggiunta, con la possibilità di pubblicare le proposte e le domande dei soci prima dell'assemblea, BMPS ha rispettato pienamente i diritti assicurati ai soci dalla vigente disciplina, ed anzi, li ha interpretati in senso estensivo.

La richiesta di mettere ai voti l'azione di responsabilità per non aver fatto l'assemblea via internet, per la quale il socio avrebbe comunque dovuto avvalersi delle modalità e termini di presentazione indicati nell'avviso di convocazione, non sarà messa al voto in quanto non all'ordine del giorno e non attinente al bilancio sottoposto all'approvazione dell'assemblea, ferma restando la legittimità della facoltà di avvalersi delle modalità consentite dalla normativa in materia di emergenza epidemiologica da COVID 19 per lo svolgimento dell'Assemblea, come sopra ribadito.

2) I certificatori di bilancio fanno anche una consulenza fiscale ?

### **Risposta**

La società di revisione non fornisce servizi di consulenza fiscale alla Banca.

3) Quella di David Rossi è stata una morte avvenuta nel mezzo di una bufera mediatica, finanziaria e giudiziaria, appena due giorni dopo aver comunicato ai vertici dell'istituto di voler andare a parlare con i magistrati che indagavano sul caso Mps. Sull'omicidio di Davide Rossi traggio da

[https://www.iene.mediaset.it/video/david-rossi-suicidio-omicidio-festini-hard\\_941342.shtml](https://www.iene.mediaset.it/video/david-rossi-suicidio-omicidio-festini-hard_941342.shtml) :

*"Le novità più importanti riguardano le indagini fatte a Genova, dalla Procura. Le carte sono piene di testimoni che confermano l'esistenza di questi festini e ce n'è più di uno che conferma la presenza di alcuni magistrati a queste feste"*

*"C'è un personaggio, molto noto a Siena, il cui fratello riferisce essere un organizzatore di festini, omosessuale, dice di aver visto di fronte alla sua casa questo*



*via vai di ragazzi giovani, feste, cioè tutta una serie di particolari anche rispetto a questa testimonianza qua”*

E ancora il legale della famiglia l'on. Miceli aggiunge:

*“C'è un soggetto qualificato, è un Carabiniere, è il comandante di una stazione dei Carabinieri toscana ed è uno che racconta non solo dell'esistenza dei festini ma anche del coinvolgimento diretto di uno dei magistrati di Siena che hanno avuto a che fare con le indagini sulla morte di David Rossi e racconta di essere stato invitato da questo magistrato nel corso delle indagini da lui condotte a farsi gli affari propri”*

**Carolina Orlandi**, la figlia della moglie di David Rossi, che racconta le ultime novità sul caso: *“Le novità più importanti sicuramente riguardano le indagini fatte a Genova, dalla Procura. Le carte di queste indagini sono piene di testimoni che confermano l'esistenza di questi festini. Ce n'è più di uno che conferma la presenza di alcuni magistrati a queste feste. Alcuni di questi sarebbero gli stessi magistrati che 7 anni fa hanno fatto le indagini, e noi ancora dopo 7 anni non sappiamo come e perché David sia morto. Eppure in questa richiesta di archiviazione si legge che non c'è stato abuso d'ufficio da parte della procura di Siena”*.

*Io ti posso dire che mi sono rotta, mi sono veramente stufata qui mi devono spiegare perché certe cose non sono state fatte e perché invece altre sono state fatte in un momento particolare come la distruzione dei fazzolettini o come tutta una serie di elementi che io tutt'ora non mi spiego”. non sono stati messi sotto sequestro i vestiti, non è stata messa sotto sequestro la salma di David, non sono state chieste le celle telefoniche, le telecamere...nonostante siano stati distrutti dei fazzolettini, nonostante tutto quello che noi sappiamo e che è successo, comunque non c'è stato l'abuso d'ufficio”.*?

*E, a proposito della modalità in cui sarebbero state svolte le prime indagini, l'onorevole Carmelo Miceli dichiara: “Il 14 di agosto a due giorni dal Palio, quando ancora le indagini non sono archiviate il pm Natalini avverte la necessità di distruggere i fazzolettini e di restituire altri reperti”. Alla Domanda di **Monteleone che gli chiede: “Sappiamo di chi era il sangue su quei fazzoletti?” “No, non lo sappiamo e non lo sapremo mai... è un attimo gravissimo”,** conclude Miceli.*



**Uno:** Non sono mai stati chiesti nell'immediato i tabulati e i dati delle celle telefoniche di tutti i gli apparecchi cellulari che sono transitati dentro e vicino la banca nelle ore della morte di David. Se fosse stato fatto, forse, avremmo potuto rintracciare la persona con il telefono all'orecchio che compare nel vicolo alle 20.11.

**Due:** I vestiti di David non sono mai stati sequestrati e non sono mai stati analizzati.

**Tre:** Non è mai stato fatto l'esame istologico delle ferite ritrovate sul corpo di David: se fosse stato fatto avremmo saputo con certezza quando David si è procurato quelle ferite, se prima o durante la caduta.

**Quattro.** Non si è fatto immediatamente l'esame del Dna sul corpo di David, né sull'orologio, né sui suoi telefoni cellulari. Ci avrebbe potuto dire con certezza se c'era stata o no una colluttazione, e chi era venuto a contatto quella sera con David prima che volasse dalla finestra.

**Cinque:** Il pm Aldo Natalini ha ritenuto di ordinare la distruzione dei fazzoletti sporchi di sangue ritrovati nel cestino dell'ufficio di David, senza disporre un'analisi e prima che fosse decretata l'archiviazione.

**Sei.** Non sono state identificate tutte le persone che erano presenti in banca nell'ora in cui David è volato dalla finestra.

**Sette.** Non sono state mai acquisite le immagini delle oltre 10 telecamere interne ed esterne alla banca, tranne quella che ha ripreso la caduta. Avrebbero permesso di vedere tutte le persone che si sono mosse dentro e fuori la banca in quelle ore, compreso il vicolo dove è caduto David.

**Otto.** L'unico video in cui si vede la caduta di David non è integrale, ma è stato tagliato. Parte un minuto prima della caduta e finisce prima dell'arrivo dei soccorsi.

**Nove.** La procura non ha aperto nell'immediato un fascicolo per il reato di omissione di soccorso per trovare la persona che entra nel vicolo con il telefono all'orecchio alle 20:11.



**Dieci:** Dalla prima archiviazione di agosto 2013 la procura di Siena ha aspettato più di due anni prima di riaprire il caso nel novembre 2015. In quei due anni, il tempo trascorso ha reso indecifrabili tutti gli elementi utili a capire davvero se David si è ammazzato con le sue mani oppure no.

. Tutto è iniziato dalle clamorose dichiarazioni rubate all'**ex sindaco di Siena Pierluigi Piccini**, che, all'inviato aveva dichiarato: *“Conoscendo la razionalità di David, non è possibile che sia suicidio. La città è convinta che sia stato ucciso”*. Per l'ex sindaco Piccini David non si sarebbe suicidato. E aggiunge una storia difficile da credere se non fosse per la rilevanza del soggetto che la riferisce. *“Un avvocato romano mi ha detto... era un'amica mia che il marito era nei servizi 'devi indagare tra alcune ville tra l'aretino e il mare e i festini che facevano lì perché la magistratura potrebbe aver abbuiato tutto perché scoppia una bomba morale, non so se mi sono spiegato”*.

Dell'esistenza di quel tipo festini hard quindi non sembrerebbe convinto solo l'ex sindaco Piccini, l'inviato aveva anche raccolto la segnalazione di un uomo, che in passato aveva avuto esperienze come gigolò: *“ho partecipato a... come escort ad alcune feste private, che si sono svolte nei dintorni di Siena, Monteriggioni, e a volte anche in altre città d'Italia”*. Feste, dice ancora, che avrebbero avuto lo scopo *“di intrattenere degli ospiti di alto... alto profilo comunque, che avevano una certa importanza... per le persone che organizzavano queste feste”*. E poi aveva aggiunto: *“La maggior parte delle volte c'erano delle cene, poi diciamo che avveniva una sorta di selezione poi dopo noi sapevamo che dovevamo andare con una determinata persona... io sapevo che andavo a Siena per tot euro... è capitato anche 10.000 a settimana, cifre del genere...”*

Alla domanda di Antonino Monteleone se poi, questi rapporti sessuali, si sarebbero consumati in pubblico o in privato, risponde: *“La maggior parte delle volte in privato, parecchie volte è capitato che succedessero come... chiamiamole orge. Però più o meno erano magari sul divano chi sul tavolo... Cose del genere... Comunque chi non voleva partecipare a queste cose sapeva che doveva prendere e andarsene. “La maggior parte delle volte è perché dovevano tornare a casa dalla famiglia... Beh non erano gay dichiarati*



*le persone con cui stavamo... La maggior parte avevano famiglia e figli. Io credo di ricordarmi il 99.9% dei clienti con cui sono stato quelli e quelle con cui ho avuto dei rapporti sessuali io me li ricordo perfettamente”.*

**Testimonianze a cui si aggiungono i racconti di un altro uomo sentito dalla Procura di Genova, come riferisce Carolina Orlandi:** *“C’è un personaggio, molto noto a Siena, il cui fratello riferisce essere un organizzatore di festini, omosessuale, dice di aver visto di fronte alla sua casa questo via vai di ragazzi giovani, feste, cioè tutta una serie di particolari anche rispetto a questa testimonianza qua”.*

*“Ma tutti questi testimoni, a partire dal presunto gigolò che ha rilasciato quelle dichiarazioni, sono stati sentiti dalla procura di Genova in questi anni di indagini? E davanti ai magistrati avranno confermato tutto o hanno ritrattato i racconti fatti in tv?”* **Chiede Monteleone.**

**Carolina Orlandi:** *“La procura di Genova dice ammesso che questi festini ci siano stati e ammesso che a questi festini abbiano partecipato tutta una serie di personaggi di spicco del panorama senese, questo non implica che le indagini sulla morte di David siano state fatte male per questo motivo. Le testimonianze sono impressionanti, nel senso che ci sono tutta una serie di testimoni che con dovizia di particolari indicano personaggi del sistema Siena che partecipavano a festini scabrosi. E mi volete dire che questo sistema Siena, non avrebbe potuto influenzare le indagini sulla morte di un manager Monte dei Paschi in un periodo come quello?”*

*A noi ha creato un danno enorme, perché tutto quello che non è stato fatto all’inizio vai poi a recuperarlo tre anni dopo... Vai a rigrattare i muri per cercare Dna di terzi tre anni dopo... Vai a richiedere le celle telefoniche che non ci sono più, e chi paga per tutto questo? Io mi devo far bastare che in quella circostanza c’era di turno un magistrato che però ha dato per scontato che quella persona si fosse buttata dalla finestra e quindi non ha fatto tutta una serie di cose che fanno sì che io oggi non sappia perché David è morto... e non è una responsabilità questa? Eh no, invece... viene aperto un fascicolo per*



*abuso d'ufficio e viene richiesta l'archiviazione pure di questo... E come dobbiamo sentirci noi?'*

**E aggiunge:** *"In questi mesi i giornali hanno detto tante falsità. Io ho letto che per esempio il gigolò non avrebbe riconosciuto i personaggi che invece aveva detto di aver riconosciuto davanti a noi. Questo è falso, assolutamente falso, questo ragazzo si è presentato spontaneamente a Genova a dire quello che sapeva. Ora, la sua testimonianza è ricca di particolari e tra questi particolari c'è il chiaro riconoscimento di alcuni personaggi di spicco del sistema Siena. Riconosce dei magistrati, come partecipanti ai festini. E forse l'equivoco nasce da qua, perché gli è stata fatta vedere una foto molto diversa rispetto a quella che gli avevamo fatto vedere noi e ha avuto semplicemente dei tentennamenti. Quindi non mi sembra che abbia ritrattato le dichiarazioni che aveva lasciato a noi, anzi, non solo le ha confermate ma ha aggiunto particolari e dettagli che sono tutti nelle carte".*

A proposito di come la procura di Genova possa avere considerato la testimonianza dell'ex escort, Carolina dice: *"La Procura lo ritiene non credibile perché nei luoghi che lui ha indicato come i luoghi dei festini non è verificata la presenza nè sua nè degli altri gigolò.*

*Ora, tutti sanno che se un albergo ospita un festino, soprattutto di quel tipo, non è che viene registrato il nome della prostituta o l'orario di ingresso o di uscita. Questo mi sembra abbastanza evidente, perché si sono presentati alla porta dell'albergo X e dell'albergo Y dicendo "ma qua ci sono stati festini?? Qua si prostituivano le persone con personaggi di spicco?". Cosa pensavano di trovare, un registro delle presenze delle varie prostitute o gigolò? Mi sembra evidente che non possa essere questo il tipo di approfondimento che andava fatto, in questi luoghi, se te lo fai bastare è un problema".*

**Monteleone le chiede:** *Nelle indagini della procura di Genova, appaiono altri soggetti che parlano dei festini?*

Carolina Orlandi risponde: *"È questa la vera grossa novità di queste carte di Genova, perché, appunto, quello che dice il gigolò è supportato e confermato da tutta una serie di*



*altre testimonianze. C'è un personaggio, molto noto a Siena, il cui fratello riferisce essere un organizzatore di festini, omosessuale, dice di aver avuto visto di fronte alla sua casa questo via vai di ragazzi giovani, feste, cioè tutta una serie di particolari anche rispetto a questa testimonianza qua".*

L'avvocato Miceli aggiunge: *"Emerge un giro di festini altolocati con la presenza di soggetti graduati, con la presenza di anche soggetti che avevano delle funzioni pubbliche. E la presenza di questi soggetti all'interno di questi festini avrebbe potuto creare da un lato un legame inscindibile tra tutti questi e dall'altro però un interesse a chiudere un'indagine, quella sulla reale causa della morte di David Rossi che poteva far venire fuori l'esistenza di questo giro e di questo legame di perversione tra questi personaggi importanti".*

Di nuovo Carolina Orlandi: *"Tutti questi atti di Genova sono stati trasmessi al CSM quindi si è ritenuto importante che il consiglio superiore della magistratura ne venisse a conoscenza. Mi sembra una presa di posizione importante, com'è possibile che si decida di trasmettere gli atti al Csm perché ci sono stati comportamenti inopportuni, però poi si chiede l'archiviazione nei loro confronti... Perché?"*

La procura di Genova ha inviato gli atti al consiglio superiore della magistratura che valuterà i comportamenti descritti dai testimoni.

**Io stesso ho fatto 3 esposti al CSM ma le rivelazioni di Palamara mi stanno spiegando perché non c'è stata alcuna risposta a questi esposti ed a quelli sull'omicidio di Edoardo Agnelli !**

Ma torniamo alle indagini: al di là dei festini di cui parlano ormai in tanti, il gigolò da noi intervistato è l'unico che parla della presenza di magistrati?

Spiega ancora Carolina: *"C'è anche un altro fatto strano, che due giorni prima della morte di David a Siena viene uccisa una prostituta, vicino casa nostra tra l'altro, nel proprio appartamento. Di questo omicidio viene accusato e poi condannato un ragazzo brasiliano, Villanova Correa. Questo ragazzo dà una testimonianza dicendo di essere a conoscenza*



*di tutta una serie di informazioni riguardanti i festini e la morte di David. Questa persona a Genova non viene chiamata, la Procura di Genova evidentemente non ritiene necessario approfondire la testimonianza di questo ragazzo. Quindi non viene sentito. “*

**La vicenda controversa del detenuto Villanova Correa** merita di essere trattata in separata sede per quanto è complessa e ricca di spunti e ramificazioni. La posizione della famiglia è chiara: visto che tirerebbe in ballo con le sue nuove dichiarazioni un magistrato di Siena, è a Genova che andrebbe sentito e non nel capoluogo toscano. Ma c'è qualcun'altro che secondo la famiglia di David Rossi sarebbe ancora importante ascoltare prima di chiudere definitivamente le indagini a Genova?

C'è, a quanto viene spiegato dal legale della famiglia, un Carabiniere, comandante di una stazione dei Carabinieri toscana, che racconterebbe non solo dell'esistenza dei festini ma anche del coinvolgimento diretto di uno dei magistrati di Siena che hanno avuto a che fare con le indagini sulla morte di David Rossi: *“C'è un soggetto qualificato, è un Carabiniere, è il comandante di una stazione dei Carabinieri toscana ed è uno che racconta non solo dell'esistenza dei festini ma anche del coinvolgimento diretto di uno dei magistrati di Siena che hanno avuto a che fare con le indagini sulla morte di David Rossi e racconta di essere stato invitato da questo magistrato nel corso delle indagini da lui condotte a farsi gli affari propri”.* conclude **Carolina Orlandi** -. *I magistrati di Siena si sono occupati di tutta l'indagine MPS e non ne sono venuti a capo, tant'è che tutti quei personaggi che hanno poi provocato il crack della banca sono stati condannati a Milano. Gli stessi magistrati hanno indagato sulla morte di David e non ne sono venuti a capo... Non vi mette nessun dubbio questa cosa qua? Si è indagato abbastanza? Si è approfondito il nesso che ci poteva essere tra questi rapporti personali di queste persone con quello che era il loro lavoro? Se ci sono dei testimoni che dicono di avere riconosciuto alcuni dei magistrati a dei festini, insieme ad altri esponenti di altri poteri, non si può pensare che questo non abbia comportato tutta una serie di conseguenze, tra cui il fatto che non si sia arrivati in fondo al crack della banca, non si sia arrivati in fondo alle indagini sulla morte di David, non si è arrivati in fondo a niente e mi volete dire che i loro rapporti personali non avrebbero potuto influenzare il loro lavoro? Dai...!”*





[https://www.iene.mediaset.it/video/david-rossi-festini-hard\\_960286.shtml](https://www.iene.mediaset.it/video/david-rossi-festini-hard_960286.shtml)

Dopo la morte di David Rossi qualcuno ha utilizzato il suo cellulare personale che era sotto sequestro per inviare due mail riservate. Inoltre dal dispositivo risultano cancellate quasi 300 tra chiamate e messaggi che avrebbero forse potuto fare luce sul giallo. Non sarà possibile risalire ai destinatari dei messaggi e delle telefonate perché i gestori telefonici cancellano i back up dopo tre anni. Come anticipa in esclusiva il Settimanale Giallo di Cairo Editore, , ci sono voluti ben sette anni dalla morte del dirigente del Monte dei Paschi di Siena precipitato dalla finestra del suo ufficio nel 2013 per fare questa incredibile scoperta. Il cellulare insomma non era mai stato analizzato, nonostante le due indagini poi archiviate.

Ma c'è un'altra anomalia. Risultava sparito il verbale di interrogatorio di un magistrato, chiamato a rispondere alle domande di un altro collega sui presunti festini a luci rosse a Siena in cui sarebbero stati coinvolti giudici, dirigenti bancari e diplomatici. Il verbale di interrogatorio è corredato da un audio visivo in cui il magistrato si lascia andare al pianto. Richiesto dai legali della famiglia Rossi, il verbale è poi riapparso con la giustificazione che era “andato perduto in uno scatolone durante un trasloco”.

SI AGGIUNGA anche la **nuova** incredibile **testimonianza** di un carabiniere in pensione, sentito a indagine difensiva da **Carolina Orlandi** (figlia di Antonella Tognazzi, vedova di David Rossi, *ndr.*) e dal suo avvocato Carmelo Miceli. Secondo la famiglia di David la testimonianza sarebbe sparita dal fascicolo dell'inchiesta sui presunti abusi d'ufficio nonostante fosse stata depositata dai legali della famiglia Rossi, ad agosto 2019, presso la procura di Genova.

Il militare racconta di aver provato ad indagare su alcuni festini che si tenevano in zona ma di essere stato in qualche modo ostacolato da parte di un magistrato che gli avrebbe tolto le indagini. Secondo l'esposto ricevuto dal carabiniere a questi festini hard, alcuni svolti dentro il ad un seminario arcivescovile, avrebbero partecipato, oltre che magistrati, anche



il segretario del vescovo, il cappellano militare dei paracadutisti e tutta una serie di personalità di spicco.

Il militare inoltre racconta di aver avuto delle confidenze da un pittore pregiudicato che aveva guai con la giustizia e che sorvegliava, in quanto agli arresti domiciliari, il quale gli raccontava di aver organizzato a casa sua festini hard in compagnia di un magistrato e che avrebbe filmato quegli incontri.

Il carabiniere, oggi in pensione, continua raccontando di aver effettuato un paio di operazioni di polizia giudiziaria che, a quanto riferisce, non sarebbero state gradite: il recupero due putti rinascimentali rubati in una villa e il ritrovamento di reperti archeologici in una casa privata. In entrambi i casi un magistrato sarebbe andato da lui ordinando di non proseguire le indagini, altrimenti sarebbero stati guai per lui. Infine il militare racconta che sarebbe stato indagato e poi condannato per aver annullato una multa già emessa, ma che poi sarebbe stato assolto in appello. Il carabiniere sarebbe comunque stato trasferito per incompatibilità ambientale perdendo così l'utilizzo dell'alloggio di servizio, che aveva in qualità di comandante di stazione.

**Questa sensazionale testimonianza sarebbe tra gli atti di indagine** presso la procura di Genova, che sarebbero prima spariti, poi ritrovati e che sembrano non essere stati valutati dalla Procura nell'ultimo anno e mezzo.

Antonino Monteleone si chiede: possibile che fosse sparita nel nulla una testimonianza depositata un anno e mezzo fa? E se così non fosse, perché ancora nessuno avrebbe sentito quest'uomo delle istituzioni e indagato sulle sue coraggiose dichiarazioni?

### Le inchieste della Procura

La prima inchiesta della Procura di Siena archiviò la morte di David Rossi come suicidio pochi mesi dopo la sua scomparsa, nel marzo 2016. Solo in seguito a una richiesta della famiglia e a due anni dalla morte di Rossi, si aprì una seconda indagine ma era troppo



tardi per svolgere tutta una serie di accertamenti che sarebbero serviti per capire come morì David Rossi:

1. analizzare i vestiti di David, che furono restituiti alla famiglia che se ne disfe;
2. richiedere i tabulati delle 3 celle telefoniche che avrebbero aiutato a tracciare tutte le persone che erano in banca e nelle sue vicinanze nelle ore e nei minuti in cui David perse la vita.
3. l'identità dell'uomo che alle 20:11 compare all'ingresso del vicolo, con cellulare all'orecchio e sguardo rivolto verso il corpo di David.
4. analizzare i fazzolettini sporchi di sangue che il Pm Natalini distrusse senza averli mai esaminati e ancor prima che fosse decretata la prima archiviazione.
5. scoprire come David si fosse procurato i segni sulla parte anteriore del suo corpo.

Ciononostante, fu archiviata anche la seconda inchiesta aperta dalla Procura ed archiviata nel 2017.

#### I festini hard.

Per quanto riguarda la vicenda dei presunti festini hard, tutto è iniziato dalle clamorose dichiarazioni rubate all'ex sindaco di Siena Pierluigi Piccini che, all'inviato, Antonino Monteleone, aveva dichiarato: *“Conoscendo la razionalità di David, non è possibile che sia suicidio. La città è convinta che sia stato ucciso”*.

Per l'ex sindaco Piccini David non si sarebbe suicidato. E suggerisce un'ipotesi difficile da credere se non fosse che il soggetto che la riferisce è una fonte autorevole e qualificata. *“Devi indagare tra alcune ville tra l'aretino e il mare e i festini che facevano lì perché la magistratura potrebbe aver abbuaiato tutto perché scoppia una bomba morale, non so se mi sono spiegato”*.



Un giovane gigolò avrebbe riconosciuto un importante ex manager del Monte dei Paschi, un conosciuto imprenditore di Siena, un sacerdote, un ex Ministro, un politico che ha rivestito un ruolo importante nella città, un noto giornalista, un'alta carica delle Istituzioni senesi e addirittura due magistrati.

**Carolina Orlandi, commentando le parole dell'ex carabiniere dice:** *“Sta succedendo che noi della famiglia di David Rossi, non siamo stati messi nelle condizioni di avere tutta la documentazione al momento in cui abbiamo fatto l'opposizione. Abbiamo segnalato la mancanza di questa completezza, perché risultava mancante un audio registrazione di un testimone istituzionale che aveva deposto in merito a un pm senese. Dopo di che il 2 dicembre c'è stato dato atto che questa audio registrazione era stata rinvenuta”.*

**E aggiunge:** *“La cosa assurda è che tra questi atti ricomparsi c'erano addirittura degli atti che noi non avevamo mai visto. Una, nel particolare, fa riferimento sia ai cosiddetti festini hard, sia alla partecipazione a questi festini di persone della cosiddetta Siena bene”.*

La difesa, a pochi giorni dall'udienza, scopre che esisterebbero due persone sentite dalla Procura sui festini di cui la famiglia di David Rossi ignorava del tutto l'esistenza. Negli atti da loro ricevuti dalla Procura mancavano del tutto le due testimonianze e che non avevano potuto quindi inserire nella loro opposizione alla richiesta di archiviazione.

Ma le presunte anomalie sembrano non finire qui.

*“Una circostanza molto importante è che manca anche, ed è stata rinvenuta proprio adesso a ridosso dell'udienza, tutta l'attività difensiva che aveva eseguito il collega Miceli, che aveva depositato in tal senso un open drive con delle dichiarazioni molto importanti di due personaggi chiave”.* Afferma **Paolo Pirani** che, insieme a Miceli, rappresenta la famiglia Rossi.

*“Noi a luglio dell'anno scorso, 2019, come indagine difensiva abbiamo ascoltato la testimonianza di un ex comandante dei carabinieri. Questa persona ci ha rivelato delle cose veramente molto gravi. Quindi noi abbiamo depositato, dopo un mese, questa*



*testimonianza a Genova. E questa testimonianza nella richiesta di archiviazione non compare mai. Non è neanche citata, quindi vuol dire che questa persona né è stata sentita a Genova, né hanno valutato la registrazione che gli abbiamo depositato noi". Dice Carolina Orlandi.*

Carolina sostiene che le indagini difensive da loro condotte due estati fa non sarebbero state considerate dai Pm di Genova e che la persona per cui la testimonianza per la famiglia è così importante non sarebbe mai stata sentita dalla Procura.

Monteleone le chiede chi sarebbe il nuovo testimone e cosa avrebbe raccontato a lei e al suo avvocato: *"Questo ex comandante di una stazione dei Carabinieri ci racconta diverse storie, e tutte queste storie hanno in comune un personaggio, un magistrato. Alcune hanno a che vedere con festini, altre hanno a che vedere con omissione di atti d'ufficio, cioè si parla di cose veramente gravi.*

**Secondo Carolina si tratterebbe di storie di festini e di presunti insabbiamenti, cioè di omissioni in atti d'ufficio:**

**Ex Carabiniere:** *"Iniziai a fare il carabiniere qui a Monteriggioni. Appena arrivato venni chiamato dal dott. (cognome magistrato, ndr.), come nuovo Comandante della stazione e subito (mi dissero ndr.) «mi raccomando, qui è tutto tranquillo, Siena è un'isola felice, non fare indagini, non mi denunciare persone»...".*

*"Io certo non me lo aspetto questo da un Magistrato, è una minaccia a tutti gli effetti – commenta Carolina all'inviato de Le Iene - È una roba forte. Io mi ricordo quando me l'ha detto, sono rimasta veramente così. Questo ex comandante voleva fare delle indagini, aveva degli indizi e un magistrato va da lui per dirgli non fare niente? non proseguire, non fare le indagini altrimenti ti indago io?"*

*"Cosa ci racconta poi questo ex comandante? Che questo famoso magistrato fosse in stretti rapporti con un pluripregiudicato che era un ex sorvegliato speciale, che proprio l'ex comandante con cui stavamo parlando noi lo controllava. Era il suo lavoro. Questo*



*pluripregiudicato, a più riprese, avrebbe detto al nostro teste, al nostro ex comandante, che proprio a casa sua si svolgevano dei festini a base di cocaina, dove si ballava nudi sui tavoli e soprattutto che a questi festini avrebbe partecipato pure l'amico magistrato. Io sai che fine ha fatto questa persona?"* Continua Carolina Orlandi, aggiungendo dettagli al racconto fatto dal testimone.

**Ex Carabiniere:** *"Questo era uno gay, sposato con moglie e figli, quarant'anni di reati, non ha mai lavorato un giorno in vita sua e girava con la Ferrari. Ufficialmente faceva il pittore. E poi stava agli arresti domiciliari. Tutti i suoi casi li gestiva sempre il dott. (cognome magistrato, ndr.). E io parlandoci andavo lì a controllarlo «Ma te non c'hai paura che...perché stai raccontando queste cose, tutti questi festini... non c'hai paura?».* *«Maresciallo io sono una volpe. Io ho tutto registrato, ho i filmini, ho tutto... se mi succede qualcosa, qui salta Siena». «Se lo dici te, va bene»".*

**Carolina a Monteleone:** *"Questa persona sosteneva che lui fosse in possesso dei filmini di questi festini che si svolgevano a casa sua".*

**Ex Carabiniere:** *"Lo controllavo... quando poi mi mandarono via una bella mattina aprii il giornale, mi telefonarono anche i colleghi, lo trovarono impiccato in carcere".*

Il pittore pregiudicato di cui parla l'ex carabiniere sarebbe morto impiccato in carcere, cosa che lo avrebbe fatto insospettare:

**Ex Carabiniere:** *"(pittore pregiudicato, ndr.) A me più volte disse, «Marescia'... io sto meglio in carcere che a casa», diceva «in carcere faccio quello che voglio, conosco il direttore, le guardie... io vado in giro per il carcere, il lunedì c'ho il marocchino, martedì c'ho il tunisino, il mercoledì mi faccio l'albanese», mi ha detto «sono quarant'anni che faccio avanti e indietro col carcere». Aprii il giornale e lo trovarono impiccato in cella.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *Quindi lei mi sta segnalando...?*



**Ex Carabiniere:** *“Archiviarono. Lui sapeva tante cose. Tante cose sui festini, sulle cose che si verificarono lì a pian del lago”.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *“Era una persona che era protetta dalla procura perché lei ne aveva avuto contezza?”*

**Ex Carabiniere:** *“No, era protetto da (cognome magistrato, ndr.)”.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *“...Che a dire dello stesso (cognome magistrato, ndr.), se ho capito bene, aveva partecipato a festini”*

**Ex Carabiniere:** *“Lì dentro”*

**Carolina Orlandi all'ex carabiniere:** *“Organizzati da (cognome magistrato, ndr.) e...?”*

**Ex Carabiniere:** *“Sì sì, io mi ricorderò sempre che lui mi disse che ballava nudo sui tavoli durante questi festini che facevano, che c'era anche droga. Cocaina, tutte queste cose così... e praticamente questo (cognome magistrato, ndr.) aveva un'immunità, ma non solo lui, ce l'aveva altra gente. Quando poi il pittore è morto venni chiamato dal pretore di Siena, il pretore, mia amica, dice «guarda che c'è un ex collega, fa parte dei servizi segreti vuole un incontro con te nello studio suo d'avvocato». Andammo lì, lui mi disse «noi sappiamo tutto perché noi intercettiamo tutti e tutto senza permesso. Sappiamo tutto. Dove stanno i nastri?» «Guarda che i nastri ce l'hai te». Ha detto «no io i nastri non c'ho niente» dice «chi potrebbe averli...»”.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *“I nastri sarebbero le videoregistrazioni degli incontri?”*

**Ex Carabiniere:** *“Registrazioni degli incontri”.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *“Lei ricorda se era venuto per un'attività d'indagine o per qualcosa che la possa aiutare a ricostruire?”*



**Ex Carabiniere:** *“Sapeva quello che mi succedeva «c’è una persona che viene da Roma vuole parlare con te, che fai, ci vuoi parlare?»». «Parliamoci». Una buona pista per voi, se ci riuscite, riuscire a far parlare i servizi (segreti, ndr.). Sanno tutto. Mi dissero «non mi dire nulla di quello... sappiamo già tutto e quello che ci interessa è dove stanno i nastri»”.*

**Carlo Miceli all'ex carabiniere:** *“E di questi nastri poi?”.*

**Ex Carabiniere:** *“Mia idea personale è che lui li teneva in una cassaforte”.*

**Carolina a Monteleone:** *“Quindi i servizi segreti, a detta sua, sapevano dell’esistenza dei festini e dell’esistenza soprattutto dei filmati rispetto ai festini. Pare che i servizi segreti cercassero questi filmati e cercassero di capire dal nostro teste se sapesse in qualche modo dove venivano custoditi questi filmati”.*

A questo punto Monteleone si chiede se sia possibile che persone che non si conoscono tra di loro, come un ex sindaco, un azionista del Monte dei paschi, un ex escort, un detenuto, un carabiniere in pensione raccontino tutti storie sovrapponibili, che avrebbero quasi sempre al centro dinamiche simili e i medesimi protagonisti.

**Ex Carabiniere:** *“Mentre stavo lì a fare il Comandante mi arriva per posta un esposto, questa è grossa, dove mi indicavano che si svolgevano dentro il seminario arcivescovile di Siena dei festini dove partecipavano magistrati, il segretario del vescovo, il cappellano militare dei paracadutisti. Sono passati un sacco di nomi, tutta la miglior crema di Siena”.*

**Ex Carabiniere:** *“E nell’indirizzo c’era (ruolo magistrato, ndr.), e allora mentre sto per iniziare le indagini, mi telefona il dott. (cognome magistrato, ndr.): «Dottore buongiorno, che per caso ti è arrivato quell’ esposto... ?». «Sì è arrivato ieri, sto per iniziare», «Fermo! Io sono il pubblico ministero, da questo momento conduco io l’indagine. Non fare attività d’indagine come polizia giudiziaria... (cognome agente di polizia giudiziaria, ndr.) è già partito, viene da te, consegnagli tutto». Allora ho detto «Dottore mi faccia fare una lettera di trasmissione».*





**Carlo Miceli all'ex carabiniere: "Formale".**

**Ex Carabiniere:** *"Assolutamente... «Non ti azzardare a fare fotocopie, lettere di trasmissione, quello che ti è arrivato consegnati a (cognome agente di polizia giudiziaria, ndr.)». Mentre ancora parlavo con il dott. (cognome magistrato, ndr.), mi squilla il telefono, (cognome agente di polizia giudiziaria, ndr.) con la squadra di polizia giudiziaria: «Hai fatto delle cose...», «Io non ho fatto niente». «Mi raccomando, da questo momento tu non devi fare indagini, facciamo tutto noi». «Va bene» E facevano questi festini all'interno del convento arcivescovile di Siena".*

Carolina Orlandi commenta queste dichiarazioni: *"La roba assurda che in tutto questo tornano sempre gli stessi personaggi, cioè si parla sempre degli stessi magistrati, si parla sempre degli stessi personaggi della curia, si parla sempre degli stessi personaggi della banca, di tutta una serie di istituzioni dei poteri eccetera. Ogni volta che noi troviamo una storia in più c'è sempre gli stessi personaggi di mezzo, cioè non può essere una coincidenza, capito? Io alle coincidenze non ci credo più".*

**E Cosa succede al comandante della stazione dei carabinieri di un comune che sarebbe stato così spesso in contrasto, sempre con lo stesso magistrato?**

**Ex Carabiniere:** *"I miei superiori mi hanno levato il comando e trasferito. Buttato in mezzo a una strada con tre bambini piccoli, mi hanno tolto pure l'alloggio di servizio. Ho fatto ricorso al Tar e purtroppo l'Arma dei Carabinieri e altre amministrazioni quali Finanza e Polizia, non devono indicare i motivi per cui sei incompatibile, a loro giudizio. Io ho chiesto quali sono i motivi di incompatibilità ambientale? E hanno risposto «A nostro giudizio insindacabile».*

**Carolina Orlandi:** *"Tutto quello che vi ho appena raccontato era all'interno di una registrazione che noi abbiamo fatto a questo ex carabiniere e abbiamo depositato alla procura di Genova. Questa registrazione era sparita. Questa registrazione non è mai stata presa in considerazione per fare la richiesta di archiviazione. Alcune cose sono sparite, altre sono state ritrovate, altre non ci sono state comunicate... è veramente una roba*



*demotivante invece di affidarci a un'istituzione che dovrebbe garantire la giustizia e la verità e che dovrebbe essere a nostro supporto per sapere che cacchio è successo quella sera, noi invece dobbiamo avere 100 occhi. Sono passati 8 anni, siamo stanche di dover guardare continuamente le spalle da tutti”.*

**Alla luce di questi fatti, la nuova governance del MPS , il Presidente del Consiglio e la Ministra della Giustizia, vogliono finalmente riconoscere la giusta assistenza economica e legale alla famiglia di Davide Rossi per fare chiarezza sull'omicidio di David Rossi e ripulire definitivamente il passato del Mps nell'interesse del futuro della banca dei suoi azionisti, dei suoi clienti ?**

**Risposta**

La Banca, dal momento in cui si è verificato il tragico evento, si è sempre messa a disposizione degli inquirenti che, di volta in volta, hanno effettuato indagini in merito al decesso di David Rossi. La Banca continua a seguire gli sviluppi delle indagini attualmente in corso e non esiterà ad agire a tutela dei propri interessi qualora ricorressero i presupposti.

**4) A QUANTO ammontano i crediti deteriorati di personalità politiche che hanno o hanno avuto «importanti cariche pubbliche». ?**

**Risposta**

I crediti *non performing* a PEP (ovvero a persone fisiche che occupano o che hanno occupato importanti cariche pubbliche come pure i loro familiari diretti o coloro con i quali tali persone intrattengono notoriamente stretti legami – Policy di Gruppo in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo) sono 39 per un *Gross Book Value* di 1,4 €mln.

**5) crediti nei confronti di Pep ? e partiti politici ? quali e per quanto ?**

**Risposta**

Al 31.12.2020 il Gruppo vanta crediti nei confronti di n. 2 partiti politici per complessivi € mln 0,1; al 31.12.2020 il Gruppo vanta crediti nei confronti di 1048 controparti cosiddette PEP (come sopra



individuati) per complessivi € mln 59,5 di cui € mln 1,4 NPE (*Non Performing Exposure*). Nel corso del 2020, non sono stati fatti interventi di alcun tipo su partiti politici o posizioni riconducibili a tali soggetti, ad esclusione dei PEP.

#### Partiti politici

PERFORMING		NON PERFORMING		TOTALE	
Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV
1	4.580,54	1	97.930,05	2	102.510,59

#### Soggetti identificati come PEP

PERFORMING		NON PERFORMING		TOTALE	
Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV
1.009	58.173.652,38	39	1.372.585,69	1048	59.546.238,07

6) CHE INFLUENZA HANNO I PARTITI SULLA GESTIONE DELLA BANCA , IN PARTICOLARE LEGA, M5S E PD ?

#### Risposta

La Banca ha propri organi di supervisione strategica e di controllo che sono gli unici soggetti responsabili, per quanto di competenza, in merito all'andamento della Banca avuto riguardo per la disciplina di riferimento.

7) come cambiano le vs strategie dopo il Covid ?

#### Risposta

Nel corso del 2020 il gruppo ha adottato una strategia di sostegno intervenendo sulle imprese in difficoltà attraverso le moratorie ma anche fornendo nuova finanza nell'ambito delle misure previste nel Decreto Liquidità. Con l'obiettivo di fornire ai clienti misure adeguate ed efficaci tutte le aziende del gruppo sono state valutate sulla base di due *driver*: gli impatti della crisi sul settore di appartenenza e la capacità dell'azienda di superare le crisi. Il combinato disposto di questi due *driver*, insieme a una attenta valutazione qualitativa dell'azienda volta a comprendere la sua capacità di "reazione" alla crisi stessa al momento della valutazione di erogazione, ha permesso di modulare i diversi strumenti messi a disposizione del governo in modo efficace. Questo approccio è stato mantenuto anche nel 2021 visto



che la crisi non è finita; a dimostrazione di ciò il Governo ha già deciso di prorogare a giugno le varie misure di sostegno e sta valutando di estenderle a tutto l'anno. E' evidente che nel 2021 molte imprese hanno un quadro più chiaro del mercato e della sua evoluzione sia nel bene che nel male, di conseguenza le valutazioni potranno essere ancora più accurate.

La Banca si sta anche interrogando su come e quando avviare una progressiva conversione della strategia passando progressivamente da una logica di sostegno alle imprese a una logica di rilancio del Sistema Italia. E' infatti evidente che con il *recovery fund* arriveranno molte risorse sul sistema economico italiano e che le banche avranno un ruolo di volano di tali finanziamenti in taluni casi anticipandoli in altri incrementandoli in una logica di rilancio del Sistema Italia.

L'esperienza del COVID ha in particolare evidenziato come necessario:

- un'accelerazione dei processi finalizzati alla piena integrazione dei canali diretti e fisici
- l'incremento dell'operatività da remoto, rendendo disponibili anche nuove funzioni e servizi (es. *web collaboration* per perfezionare proposte di consulenza sui prodotti/servizi di investimento, stipule unilaterali di mutui con la sola presenza del mutuatario davanti al notaio, *remote collaboration* per inviare alla clientela documenti, atti e contratti da firmare sulla piattaforma *Digital Banking*)
- il potenziamento del *media center*, anche in logica proattiva
- la creazione di una relazione privilegiata con le realtà produttive del territorio ed i loro referenti, focalizzata sulle filiere chiave.

#### 8) Avete avuto attacchi ai dati con richiesta di riscatti ?

##### Risposta

La Banca non ha avuto attacchi di questa natura.

#### 9) AVETE ADOTTATO la ISO 37001 ed i Sistemi di Gestione Anti-Corruzione ?

##### Risposta

La Banca non è un ente certificato ai sensi dello Standard Internazionale per i Sistemi di Gestione Anticorruzione ISO 37001.

Banca MPS è attiva nel contrasto ai fenomeni corruttivi e, a tal proposito, ha adottato un documento di normativa aziendale in cui si descrivono i principi e le norme di comportamento a cui tutto il personale



del Gruppo MPS è tenuto ad uniformarsi al fine di prevenire potenziali atti di corruzione. Tale documento costituisce il quadro di riferimento sulla prevenzione dei rischi di corruzione e si pone quale rafforzamento della politica anticorruzione già delineata e implementata nel corso del tempo dal Gruppo MPS attraverso il Codice Etico, il Modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e la previsione di specifiche procedure di gestione dell'esercizio dei poteri di firma, del ciclo passivo, della spesa e dei rapporti con i fornitori.

Il Gruppo si impegna, inoltre, al rispetto di un programma anticorruzione che prevede le seguenti attività:

- svolgimento di un *risk self assessment* (i.e. autovalutazione sui rischi) da parte delle funzioni aziendali in merito alla probabilità di accadimento dei rischi di commissione di illeciti corruttivi e all'efficacia dei presidi volti alla mitigazione di detti rischi;
- piano di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti.

#### 10) *IL PRESIDENTE CREDE NEL PARADISO ?*

##### **Risposta**

La domanda non è pertinente rispetto agli argomenti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea.

#### 11) *SONO STATE CONTESTATE MULTE INTERNAZIONALI ?*

##### **Risposta**

La Banca non ha ricevuto alcuna contestazione in merito a multe internazionali.

#### 12) *SONO STATE FATTE OPERAZIONI DI PING-PONG SULLE AZIONI PROPRIE CHUSE ENTRO IL 31.12 ? CON QUALI RISULTATI ECONOMICI DOVE SONO ISCRITTI A BILANCIO ?*

##### **Risposta**

L'Assemblea dei soci di BMPS tenutasi in data 18 maggio 2020 ha autorizzato il compimento di atti di disposizione su azioni proprie detenute dalla Capogruppo ex art. 2357-ter c.c. Nel 2020 non sono stati compiuti da parte di BMPS acquisti o atti di disposizione su azioni proprie.



13) *A chi bisogna rivolgersi per proporre l'acquisto di cioccolatini promozionali, brevetti , marchi e startup ?*

**Risposta**

Un fornitore deve contattare la struttura della Banca potenzialmente interessata, la quale, se lo ritiene opportuno, indica il nominativo alla Funzione Acquisti che valuta un eventuale invito al censimento in Albo Fornitori.

14) *Avete intenzione di realizzare iniziative in favore degli azionisti come i centri medici realizzati dalla BANCA D'ALBA ?*

**Risposta**

La Banca non ha allo stato in programma iniziative del genere indicato.

15) *TIR: TASSO INTERNO DI REDDITIVITA' MEDIO e WACC = TASSO INTERESSI PASSIVI MEDIO PONDERATO ?*

**Risposta**

La domanda non appare chiara. Se il socio intende le condizioni applicate ai rapporti di impiego e raccolta con la clientela commerciale, nel 2020 il tasso medio attivo è stato pari al 2,05%, il tasso medio passivo allo 0,25%.

16) *AVETE INTENZIONE DI CERTIFICARVI BENEFIT CORPORATION ed ISO 37001?*

**Risposta**

Allo stato attuale la Banca prosegue con le iniziative relative alla sostenibilità che trovano rendicontazione nella Dichiarazione Non Finanziaria, redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016, che anche quest'anno è presentata in un volume separato dal Bilancio.

17) *Avete intenzione di fare le assemblee anche via internet ?*

**Risposta**

La Banca non ha allo studio l'idea di consentire la partecipazione alle assemblee anche via internet.



18) A quanto sono ammontati i fondi europei per la formazione e per cosa li avete usati ?

### Risposta

Banca Monte dei Paschi di Siena SpA finanzia pressoché interamente l'attività formativa attraverso le diverse tipologie di finanziamento messe a disposizione dai Fondi Paritetici Interprofessionali di categoria (Fondo Banche Assicurazioni – FBA e Fondir).

L'accesso ai finanziamenti è possibile grazie ad un accurato lavoro di pianificazione e ad un'efficiente *execution* delle attività, che ha permesso, anche nel contesto dell'emergenza sanitaria di proseguire con le attività formative e mettere a terra quanto dichiarato nei Piani presentati.

Nel periodo 2012 – 2020 stanti i numerosi cambiamenti intercorsi negli assetti della Banca stessa e anche nelle modalità di valutazione ed erogazione dei finanziamenti, nel tempo sempre più stringenti – Banca Monte dei Paschi di Siena SpA ha incassato 27,3 mln € (da FBA- Fondo Banche e Assicurazioni per aree professionali e quadri e da Fondir per dirigenti, non da Fondi Europei), mentre ulteriori 9,5 mln € (rivenienti in prevalenza dai Piani Aziendali presentati sugli Avvisi FBA 1/18, 1/19 e 1/20) sono attesi nel triennio 2021 - 2023

MPS Academy progetta e pianifica le attività formative secondo 3 direttrici principali:

- semplificazione e trasparenza dell'offerta formativa;
- personalizzazione dell'offerta formativa, sulla base delle esigenze specifiche individuali e di ruolo determinate dalla misurazione dei rischi di ruolo e dalle *skill gap analysis* annuali;
- orientamento alla diffusione della cultura del rischio, per garantirne la progressiva mitigazione.

Banca MPS investe in formazione in modo distribuito:

- le ore *pro-capite* di formazione erogata nel 2020 si attestano a 48,7 h pro capite (961.519 ore complessivamente erogate);
- la percentuale del personale formato è del 99%.

Anche la formazione contribuisce inoltre alle politiche di inclusione della Banca, attivando percorsi formativi a supporto della genitorialità (per genitori che rientrano da periodi di astensione per nascita/adozione dei figli) e di diffusione di conoscenze manageriali volti a massimizzare il valore delle diversità e le capacità di inclusione attiva.



19) *Avete in progetto nuove acquisizioni e/o cessioni ?*

**Risposta**

Il Piano di Ristrutturazione approvato dalla DG Comp nel 2017 prevede una serie di dismissioni, già comunicate al mercato e a tali comunicazioni si fa rinvio per ulteriori informazioni. In linea con gli impegni assunti con la Commissione Europea e con il Piano di Ristrutturazione, la Banca sta procedendo alla dismissione di una lista di partecipazioni societarie non strategiche e di una parte del patrimonio immobiliare. Relativamente alla cessione di partecipazioni (cfr anche domanda n.50), Banca MPS ha completato il processo di vendita della controllata estera Banca Monte Paschi Belgio S.A. mentre per Monte Paschi Banque S.A. è stata avviata una procedura di *orderly winding down* in conformità al Commitment no.14 "*Disposal of Participations and business*" del Piano di Ristrutturazione. Per quanto concerne le acquisizioni invece la Banca non potrà procedere all'acquisizione di alcuna partecipazione o altro asset, salvo che: a) la Commissione Europea non autorizzi tale acquisizione in circostanze eccezionali in cui sia necessario ripristinare la stabilità finanziaria o assicurare la concorrenza; b) l'acquisizione non superi determinate soglie in termini di prezzo e (c) si tratti di acquisizioni poste in essere nell'ambito dell'ordinaria attività bancaria in relazione alla gestione degli obblighi già esistenti nei confronti dei clienti in difficoltà finanziarie o previste nell'ambito del Piano di Ristrutturazione stesso.

20) *Il gruppo ha cc in paesi ad alto rischio extra euro ?*

**Risposta**

La Banca non detiene conti su paesi ad alto rischio extra-euro. I conti di MPS in paesi extra-euro sono conti di servizio aperti su primarie controparti bancarie e con saldi trascurabili.

21) *Avete intenzione di trasferire la sede legale in Olanda e quella fiscale in GB ?se lo avete fatto come pensate di comportarvi con l'uscita della GB dall'EU ?*

**Risposta**

La Banca non ha allo studio lo spostamento della propria sede legale.

22) *Avete intenzione di proporre le modifiche statutarie che raddoppiano il voto ?*



**Risposta**

No. La Banca non ha allo studio modifiche statutarie in tal senso.

23) *Avete call center all'estero ? se si dove, con quanti lavoratori, di chi e' la proprietà?*

**Risposta**

La Banca non ha alcun *call center* all'estero.

24) *Siete iscritti a Confindustria ? se si quanto costa ? avete intenzione di uscirne ?*

**Risposta**

La Banca non è iscritta a Confindustria.

25) *Come e' variato l'indebitamento e per cosa ?*

**Risposta**

A fine 2020, a livello consolidato, la raccolta diretta ha evidenziato una crescita di 9,5 mld di euro rispetto ai valori di fine dicembre 2019. La crescita è riferibile ai conti correnti (+11,9 mld di euro) e ai pronti contro termine (+3,3 mld di euro); in flessione, invece, i depositi vincolati (-0,8 mld di euro), le obbligazioni (-1,9 mld di euro) e le altre forme di raccolta (-3,1 mld di euro). I debiti verso banche hanno registrato una crescita di 8,2 mld di euro. Le passività finanziarie di negoziazione sono aumentate di 2,1 mld di euro rispetto a fine dicembre 2019.

26) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

**Risposta**

Non si comprende a quali "incentivi" faccia riferimento la domanda del socio.

27) *Da chi e' composto l'odv con nome cognome e quanto ci costa ?*

**Risposta**

L'Organismo di Vigilanza 231 di BMPS ("ODV 231") è composto da tre componenti: Romina Guglielmetti (professionista esterno) - Coordinatore, Nicola Maione (consigliere indipendente), Gianluca Tognozzi (professionista esterno).

Il Consiglio di Amministrazione in data 29 giugno 2020 ha deliberato di stabilire per i neo-componenti dell'ODV 231 i seguenti compensi lordi annui (oltre rimborso spese a piè di lista) con decorrenza dalla data di nomina (12 giugno 2020):

- per i due componenti esterni € 25.000;
- per il consigliere indipendente € 10.000.

Per quanto concerne il precedente ODV 231 composto da tre componenti: Giovanni Aspes (professionista esterno) – Coordinatore, Stefanina Petruccioli (consigliere indipendente), Anna Girello (professionista esterno) erano previsti i seguenti compensi lordi annui (oltre rimborso spese a piè di lista):

- per i due componenti esterni € 30.000;
- per il consigliere indipendente € 10.000.

28) *Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CL ed EXPO 2015 o **altre?**  
Per cosa e per quanto ?*

**Risposta**

La Banca non è mai stata *sponsor* del Meeting di Rimini di CL e neppure di EXPO 2015.

29) *POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI?*

**Risposta**

Al 31.12.2020 il Gruppo vanta crediti nei confronti di n. 2 partiti politici per complessivi € mln 0,1; al 31.12.2020 il Gruppo vanta crediti nei confronti di 1048 controparti cosiddette PEP (come sopra definite) per complessivi € mln 59,5.

30) *AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?*

**Risposta**

La Banca opera in maniera conforme alla normativa vigente.

**31) QUAL'E' STATO L' investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?****Risposta**

Il valore di bilancio dei titoli di stato e dei titoli strutturati detenuti dal Gruppo MPS al 31 dicembre 2020 è pari rispettivamente a 12,2 mld e 131,3 mln di euro. Il Gruppo al 31 dicembre 2020 non ha esposizioni in CDO.

**32) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?****Risposta**

Per “servizio titoli” si intende l’attività di: censimento nei sistemi informativi, regolamento sul mercato, custodia e amministrazione attraverso le banche depositarie incaricate degli strumenti finanziari di proprietà delle Banche del Gruppo e di terzi con relative scritture contabili e adempimenti fiscali ad essi collegati oltre alle attività di Banca Corrispondente, Banca Collocatrice di Fondi e SICAV. Tale attività è stata svolta in Banca MPS dalla Direzione Operations in ambito COO che, a partire dal 24 giugno 2019, ha incorporato le attività di Middle Office e dei Derivati. Il costo totale per il 2020 è stato di circa 12,6 milioni di euro.

**33) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?****Risposta**

Il Piano di ristrutturazione in corso e il Piano strategico approvato dal Consiglio di Amministrazione il 17 dicembre 2020 e sottoposto a DG-Comp prevedono una dinamica di progressiva revisione del dimensionamento delle strutture organizzative del Gruppo e di riduzione degli organici che tiene conto delle uscite tramite il ricorso al fondo di solidarietà e *turnover* fisiologico.

**34) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti da clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?**

**Risposta**

Tale modalità operativa indicata dal socio non sembra applicabile al business bancario.

**35) *Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali, RICICLAGGIO, AUTORICLAGGIO O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?***

**Risposta**

Per quanto ad oggi noto alla Banca, non ci sono amministratori ed ex amministratori della Banca indagati per reati ambientali ovvero per riciclaggio, antiriciclaggio. Si precisa che risultano pendenti altri procedimenti per reati comuni o previsti da leggi speciali (anche solo di natura contravvenzionale), ad esempio per contestazioni di usura, peraltro comuni al sistema bancario.

**36) *Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.***

**Risposta**

La Banca non ha previsto alcuna indennità di fine mandato per i membri del Consiglio di Amministrazione. Per quanto concerne l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale nonché per i dirigenti apicali si fa rinvio alla Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi presentata nel contesto dell'assemblea.

**37) *Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?***

**Risposta**

La valutazione degli immobili ai fini del bilancio viene effettuata dalla funzione tecnica immobiliare interna alla Banca che dispone della necessaria esperienza per effettuarla e fornisce uno specifico report alla funzione bilancio. Nel contesto di operazioni di cessione l'incarico viene affidato di volta in volta a società esterne.

**38) *Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando é stata deliberata e da che organo, componente di***



*fringe-benefit associato, con quale broker é stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?*

### **Risposta**

L'Assemblea dei soci di BMPS tenutasi in data 11 aprile 2019 ha deliberato di approvare la stipulazione a livello di Gruppo di una copertura assicurativa *Directors & Officer Liability* ("D&O"), per un premio annuo massimo complessivo non superiore a 3,3 mln€, incluse tasse e oneri accessori e il rinnovo di tale copertura assicurativa, con informazione annuale all'Assemblea sui costi effettivi sostenuti e gli ambiti di utilizzo della copertura.

Con la medesima delibera è stato revocato a far tempo dalla data di attivazione della nuova copertura assicurativa, e subordinatamente all'efficacia della stessa, il previgente regime di autoassicurazione come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 1° settembre 1997 e 20 luglio 1998, fermo restando che tali delibere continuano a trovare efficacia con riferimento alle fattispecie riferite al periodo antecedente a quello di entrata in vigore e copertura della polizza *D&O*.

In attuazione della suddetta delibera assembleare, la Banca ha sottoscritto per la prima volta una polizza *D&O* anche a livello di Gruppo con massimale di Euro 100 milioni per il periodo di un anno, con inizio alle ore 24:00 del 30 aprile 2019, scadenza alle ore 24:00 del 30 aprile 2020 e retroattività 22 dicembre 2017, sostenendo il costo autorizzato di Euro 3,3 milioni. La polizza *D&O* è un'assicurazione che tutela gli amministratori, dirigenti e sindaci delle società, dalle richieste a titolo di risarcimento danni conseguenti a fatti dagli stessi compiuti nell'esercizio delle proprie funzioni.

Le garanzie prestate dalla polizza *D&O* in corso per il Gruppo MPS sono quelle standard previste per questa tipologia di polizza, integrate con alcune specificità (ad esempio sono state compresi i reati di anatocismo ed usura). Le principali garanzie sono: (i) la "*Direct coverage*" (Responsabilità Civile amministratori ed altri organi aziendali); (ii) la "*Company Reimbursement*" (Garanzie di rimborso per la Società); (iii) spese legali per la difesa delle persone assicurate connesse a richieste risarcitorie per fatti compiuti dalle stesse nell'esercizio delle proprie funzioni e talune altre coperture assicurative previste in polizza.

Per quanto riguarda l'ambito di utilizzo della polizza in corso, la copertura ad oggi non ha dato luogo ad indennizzi assicurativi nei confronti della Banca.

Il rinnovo della Polizza *D&O* a livello di Gruppo per un ulteriore anno è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca avvalendosi del supporto professionale del primario *broker* assicurativo



Marsh S.p.A. e delle funzioni tecniche della Banca. Il rinnovo è stato finalizzato alle medesime garanzie della polizza in corso per il periodo di un anno, con inizio alle ore 24:00 del 30 aprile 2020, scadenza alle ore 24:00 del 30 aprile 2021 e ferma la retroattività 22 dicembre 2017, sostenendo il costo di Euro 4.052.893,13, con un incremento di spesa pari a Euro 752.893,13 (+22,8% ca.) rispetto al 2019, prevalentemente dovuto all'emergenza Covid-19 ed alla conseguente situazione di incertezza e volatilità dei mercati finanziari.

La polizza è stata negoziata con un *panel* di primarie compagnie assicuratrici di livello nazionale ed internazionale specializzate in questo tipo di coperture con una struttura contrattuale c.d. a "*layers*" in grado di frazionare il rischio tra una o più società che assumono la prima quota del massimale (c.d. primo rischio, o "*primary layer*") ed altre che acquistano le quote in eccesso (c.d. "*exceeding layers*"), fino alla concorrenza del massimale coperto dalla polizza (Euro 100 milioni). Il primo rischio (massimale Euro 15 milioni) è stato sottoscritto dalla Compagnia Liberty Specialty Markets in coassicurazione con Everest RE, il Primo Eccesso (massimale Euro 5 milioni) da AIG in coassicurazione con Tokio Marine HCC ed il Secondo Eccesso (massimale 80 milioni) da Generali Italia in coassicurazione con UnipolSai.

La polizza prevede la piena copertura delle figure assicurate anche nel caso di una eventuale operazione straordinaria attraverso l'acquisto, prima del *closing*, di uno speciale periodo di osservazione a pagamento, definito "Run-Off". Per ulteriori dettagli al riguardo si rinvia alla Relazione illustrativa per gli azionisti di cui sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea dell'11 aprile 2019. Per ulteriori dettagli al riguardo si rinvia anche alla "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti" di cui al punto 3) dell'Ordine del Giorno di questa Assemblea - Parte Ordinaria.

Con l'ausilio del *broker* Marsh, sono in corso le attività negoziali per il rinnovo della Polizza alle medesime garanzie e massimali con inizio alle ore 24:00 del 30 aprile 2021 e scadenza alle ore 24:00 del 30 aprile 2022.

**39) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?**

### **Risposta**

La Banca non ha fatto ricorso alla stipula di tali polizze assicurative.



40) *Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?*

#### **Risposta**

Il costo 2020 a consuntivo del comparto assicurazioni Corporate a protezione dei rischi d'impresa è stato di circa € 8,503 milioni con un aumento del 28% rispetto ai premi pagati nel 2019 (aumento imputabile principalmente al rinnovo della polizza *D&O*). Tutte le polizze corporate sottoscritte nel 2019 sono state confermate nel 2020. Le altre principali polizze a protezione dei rischi d'impresa sono la “Globale Istituti di Credito” (cd. “BBB” - Bankers Blanket Bond), la immobiliare “Incendio + RCT/O” e la copertura sul rischio informatico “Cyber Risk”.

La sottoscrizione di nuove polizze/ il rinnovo e la gestione di quelle in essere avviene nell'ambito del Piano Assicurativo Triennale, redatto dalla Funzione Gestione Assicurazioni di Capogruppo, in conformità alla Direttiva di Gruppo in materia di Coperture Assicurative su Patrimonio e Attività Bancaria (Polizze Corporate); le decisioni di spesa inerenti le singole coperture sono assunte in ordinario dagli Organi / Funzioni Aziendali di volta in volta competenti in base alle autonomie di richieste.

La convenzione di brokeraggio con Marsh S.p.A. (Gruppo Marsh & McLennan Companies) è stata rinnovata per un ulteriore triennio a seguito di una procedura competitiva svolta nel dicembre 2019 alla quale hanno partecipato i tre principali player operanti in Italia (Marsh, AON e Willis Tower Watson).

41) *VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità, quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)*

#### **Risposta**

La liquidità di Gruppo è gestita su base accentrata dalla Capogruppo, nel rispetto di un sistema di gestione dei rischi (*Liquidity Risk Framework*) che, in conformità alle disposizioni delle Autorità, persegue l'obiettivo di assicurare la solvibilità del Gruppo e di tutte le sue controllate, in condizioni sia di normale corso degli affari sia di crisi. La liquidità è utilizzata a supporto dell'attività caratteristica della Banca, ovvero principalmente ai fini dell'erogazione del credito, in misura minore in attività finanziarie e per il residuo in riserve libere. Le riserve di liquidità libere, in eccesso rispetto agli impieghi e agli attivi finanziari, sono



mantenute sul conto di riserva o depositate presso la Banca Centrale. L'ammontare degli attivi e il contributo economico dell'utilizzo della liquidità, con particolare riferimento al reddito finanziario, è rappresentato nelle corrispondenti voci del bilancio 2020. In particolare, il contributo degli impieghi, degli attivi finanziari e delle riserve di liquidità, è ricompreso nella voce "margine di interesse". Con particolare riferimento alle riserve libere, nel corso del 2020, il saldo medio delle riserve di liquidità, detenute nel conto di riserva e nei depositi in Banca Centrale, è stato pari a circa 13,7 mld. Il principale limite normativo vigente sulla liquidità è rappresentato dal rispetto del *Liquidity Coverage Ratio* (LCR) che deve essere almeno pari a 100% a partire dal 1/1/2018; tale limite è ampiamente rispettato al 31/12/2020, con un livello dell'indicatore pari al 197%. Al fine del mantenimento di un'adeguata posizione di liquidità vi sono poi limiti interni, definiti nel *Liquidity Risk Framework*, tra i quali soglie minime fissate sulle attività immediatamente liquidabili/finanziabili (cosiddetta *counterbalancing* libera) e sui saldi netti di liquidità prospettici (fino a 3 mesi), tutte ampiamente rispettate al 31/12/2020.

Per quanto concerne la quota da destinare al TFR, questa è inferiore alla soglia minima di liquidità da detenere ai fini del calcolo ROB, oltre che al saldo mediamente detenuto.

**42) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.**

**Risposta**

Tra le energie rinnovabili (idroelettrica, fotovoltaico, eolico, geotermia e biomasse), è entrato in funzione un impianto fotovoltaico per il complesso immobiliare di Siena San Miniato. L'intervento è stato finanziato tramite il master plan immobiliare 2012 per euro 900.000. La capacità complessiva dell'impianto è stata pari a 199 kwp. Il tempo di ritorno dell'investimento è stimato in circa 10 anni. Il tempo di utilizzo dell'impianto è stimato non inferiore a 20 anni. A livello di Gruppo un altro importante impianto è già entrato a regime presso MPS Tenimenti a Castelnuovo Berardenga (valore Euro 840.000), con un ritorno dell'investimento inferiore a 10 anni. Il Gruppo acquista il 100% del proprio fabbisogno energetico (energia elettrica) da fonte rinnovabile (di tipo idroelettrico), certificata dal fornitore tramite apposita "Garanzia di Origine" sull'energia fornita. Per il 2020 e l'anno in corso non è stato previsto alcun investimento.





43) *Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?*

**Risposta**

Non è chiaro cosa si intenda per "retrocessione", tuttavia la Banca compra spazi pubblicitari a prezzi di mercato. Per quanto attiene alle sponsorizzazioni, il 2020 si è mantenuto in linea con gli anni precedenti, secondo un trend di progressivo contenimento. La Banca non effettua sponsorizzazioni all'estero. Questo il dettaglio delle sponsorizzazioni degli ultimi 8 anni:

- 2013: 11.553.561,78 Euro
- 2014: 4.641.158,56 Euro
- 2015: 1.657.098,46 Euro
- 2016: 1.572.481,33 Euro
- 2017: 828.989,59 Euro
- 2018: 385.810,00 Euro
- 2019: 318.680,00 Euro
- 2020: 328.360,00 Euro

Dal 2013 la percentuale di diminuzione è stata pari a -97,2% e in valore assoluto la diminuzione è stata di 11.225.201,00 Euro.

44) *Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?*

**Risposta**

Il Gruppo non ha dipendenti minorenni. Banca MPS ha adottato una specifica normativa aziendale volta alla disciplina dell'iter di selezione del personale e, in particolare, alla definizione delle verifiche sul rispetto delle norme giuslavoristiche

45) *E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?*

**Risposta**

No, si rimanda alla Dichiarazione Non Finanziaria per la trattazione di tali tematiche.

46) *Finanziamo l'industria degli armamenti ?*

**Risposta**

Il Gruppo dedica una specifica attenzione alla valutazione degli ambiti etici e relativi alla sostenibilità connessi alle attività di finanziamento e di intermediazione di operazioni riconducibili alla produzione e al commercio di armi. In particolare, il Codice Etico del Gruppo Montepaschi, aggiornato a gennaio 2020, prescrive che le Società del Gruppo non supportino operazioni riguardanti la produzione, il transito e/o la commercializzazione di materiali di armamento le quali (i) non siano conformi alla legislazione nazionale vigente e (ii) non siano, ove previsto, preventivamente autorizzate dalle Autorità nazionali italiane preposte.

47) vorrei conoscere *POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.*

**Risposta**

Al 31/12/20, la posizione interbancaria netta del Gruppo si è attestata a 5,6 mld di euro in impiego, a fronte di 5,2 mld di euro in raccolta a fine 2019. Relativamente ai rapporti con la clientela, la raccolta diretta al 31/12/20 si è attestata a 103,7 mld di euro e i finanziamenti clientela a 82,6 mld di euro, con un *loan to deposit ratio* del 79,7% (85,1% al 31 dicembre 2019). Nei rapporti con clientela commerciale, nel 2020 il tasso medio degli impieghi è stato pari al 2,05% (2,22% nel 2019), mentre il tasso medio della raccolta è stato pari allo 0,25% (0,31% nel 2019).

48) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

**Risposta**

Con riferimento all'esercizio 2020 non risultano comminate a BMPS sanzioni amministrative pecuniarie da parte della CONSOB.

Informazioni su procedimenti sanzionatori derivanti da attività ispettive condotte da Autorità di Vigilanza sono reperibili nel paragrafo "Accertamenti Ispettivi" della "Relazione consolidata sulla gestione" del Bilancio Consolidato 2020.



49) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

**Risposta**

Tutte le imposte vengono regolarmente pagate dalla Banca alle scadenze previste. Le informazioni relative ai rischi per contenzioso fiscale sono esposte nella Parte E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura della nota integrativa consolidata e della nota integrativa del bilancio individuale.

50) vorrei conoscere : *VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.*

**Risposta**

Rispetto al bilancio 2019 non sono intervenute variazioni significative nelle partecipazioni detenute. Le principali variazioni sono legate i) alle rettifiche di valore effettuate per 96,0 mln di euro alla partecipazione di controllo detenuta in “Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring Banca per i servizi finanziari alle imprese S.p.a.” e ii) alla riduzione di valore per 140,4 mln di euro della partecipazione in Mps Capital Services Banca per le imprese S.p.A. in seguito alla scissione parziale infragruppo da parte della controllata a favore della Capogruppo, operazione preliminare alla scissione denominata “Hydra M” da parte di MPS verso AMCO. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto rappresentato nella relazione al Bilancio Consolidato.

51) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*

**Risposta**

Tutte le valutazioni sono riflesse nella Relazione Finanziaria e Bilancio Consolidato 2020 messo a disposizione del pubblico tramite i consueti canali istituzionali. In particolare, la relazione comprende le plusvalenze e minusvalenze del portafoglio dei titoli di stato classificati nei portafogli “Attività finanziarie detenute per la negoziazione” e “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva”.



Si ricorda che la Banca ad oggi non può fornire dati successivi al 31 dicembre 2020; i dati del primo trimestre 2021 saranno approvati il 6 maggio 2021 e poi diffusi al mercato.

52) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.

### **Risposta**

I dati del 1° trimestre 2021 saranno sottoposti al Consiglio di Amministrazione il 6 maggio p.v..

Nel 2020, il totale dei ricavi del Gruppo Montepaschi è stato pari a 2.917 mln di euro (-11,2% a/a), cui hanno contribuito, in particolare, per 2.008 mln di euro (-12,1% a/a) il *Retail Banking*, per 137 mln di euro il *Wealth Management* (-2,3 % a/a), per 730 mln di euro il *Corporate Banking* (-21,7% a/a) e per 42 mln di euro il *Corporate Center*.

53) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DRP.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*

### **Risposta**

In conformità alla delibera assembleare del 18 maggio 2020, sopra richiamata, che ha autorizzato atti di disposizione su azioni proprie, la Banca, nel 2021 ha avviato le attività di vendita delle azioni proprie detenute direttamente e indirettamente tramite la controllata MPS Capital Services S.p.A., che risultano tuttora in corso e sono svolte secondo i termini e le modalità deliberati dall'Assemblea dei Soci previo conferimento di incarico all'intermediario Equita SIM S.p.A..

Le comunicazioni in merito a tale operatività vengono diffuse al pubblico in conformità di quanto previsto dal Regolamento CONSOB n°11971 in materia di emittenti attraverso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket storage*", consultabile all'indirizzo [www.emarketstorage.com](http://www.emarketstorage.com).



54) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*

**Risposta**

La Banca non ha effettuato operazioni di acquisto di azioni proprie né nel 2020, né nel 2021.

55) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*

**Risposta**

Le informazioni relative ai partecipanti all'assemblea, come previsto dalla normativa vigente, saranno riportate negli allegati del verbale assembleare.

Per quanto concerne le partecipazioni al capitale della Banca superiori al 3,00% si fa rinvio a quanto pubblicato nel sito CONSOB; resta impregiudicato il diritto del socio di esaminare il libro soci e di ottenerne estratti a proprie spese secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

56) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*

**Risposta**

Per quanto concerne le partecipazioni al capitale della Banca superiori al 3,00% si fa rinvio a quanto pubblicato nel sito CONSOB; resta impregiudicato il diritto del socio di esaminare il libro soci e di ottenerne estratti a proprie spese secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

57) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL GRUPPO ANCHE*



*CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da società controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 CC.*

### **Risposta**

In ragione della normativa vigente e delle inerenti restrizioni igienico sanitarie da Covid 19, non sarà permesso assistere (neanche a mezzo di audio-conferenza) alla riunione assembleare ad esperti, analisti finanziari, giornalisti, circostanza questa che non esclude che qualcuno tra gli aventi diritto intervenuti per delega possa avere anche la qualifica di giornalista.

58) vorrei conoscere *Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?*

### **Risposta**

Nel corso del 2020 non vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche internet per studi e consulenze.

Relativamente al 2020, la Banca non ha effettuato investimenti pubblicitari su gruppi editoriali nazionali, limitando gli interventi su testate locali (per un totale inferiore ai 20.000 euro, oneri fiscali inclusi).

In linea generale, comunque, la ripartizione delle risorse pubblicitarie viene effettuata sulla base del c.d. "indice di affinità del mezzo" (quanto il mezzo pubblicitario riesce a comunicare con il *target* di una campagna). Tale dato, correlato alle tariffe applicate, genera un indicatore oggettivo da utilizzare per l'investimento sui mezzi

59) vorrei conoscere *IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO*

### **Risposta**

Come già ricordato, anche questa informazione potrà essere fornita, nel rispetto della normativa applicabile e della *privacy*, attraverso l'esercizio del diritto dei soci di ispezione dei libri sociali, a proprie



spese, secondo quanto previsto ai sensi dell'art. 2422 c.c.. Le strutture della Banca restano a disposizione dei soci.

60) vorrei conoscere **SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?**

### **Risposta**

Come già precisato in occasione di passate assemblee, i componenti del collegio sindacale non hanno fornito alcun tipo di consulenza né alle società del gruppo né a società ad esso collegate, sia direttamente che indirettamente. I compensi percepiti dai sindaci sono analiticamente riportati nelle tabelle indicate nella Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF), in approvazione al punto n. 3 dell'assemblea. Per quanto riguarda la società di revisione, PWC S.p.A. e le società appartenenti al suo *network*, nella relazione del collegio sindacale sono riportati gli incarichi conferiti nel corso del 2020, mentre negli allegati del bilancio, individuale e consolidato (nota integrativa pubblicità dei corrispettivi delle società di revisione) sono riportati i compensi di competenza del 2020 al netto delle spese che, come da proposte formulata dalla società di revisione ed approvate dai rispettivi organi sociali o dall'assemblea, sono pari al 5% dei corrispettivi oltre all'IVA.

61) vorrei conoscere **se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?**

### **Risposta**

In base alle estrazioni aventi ad oggetto i crediti verso le istituzioni censite con il codice SAE 501 (Istituzioni ed enti con finalità di assistenza, beneficenza, istruzione, culturali, sindacali, politiche, sportive, ricreative e simili) si fornisce il seguente dato al 31.12.2020:



PERFORMING		NON PERFORMING		TOTALE	
Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV	Numero Clienti	GBV
7.382	255.452.234,88	1.642	23.787.958,42	9024	279.240.193,30

62) vorrei conoscere se **VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?**

**Risposta**

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

63) vorrei conoscere se **Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare *CINA, Russia e India* ?**

**Risposta**

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

64) vorrei conoscere se **SI E' INCASSATO IN NERO ?**

**Risposta**

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* vigenti.

65) vorrei conoscere se **Si e' fatto insider trading ?**

**Risposta**

La Banca opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti *pro tempore* .

66) vorrei conoscere se **Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?**

**Risposta**





Relativamente alla posizione dei dirigenti aventi incarico di responsabili di Direzione, si rimanda alle informazioni già contenute nel bilancio in relazione alle operazioni con parti correlate. Per completezza, per quanto riguarda eventuali interessenze relative alla posizione degli amministratori, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata sul sito della Banca. La Banca sceglie i propri fornitori applicando i presidi previsti dalla normativa in materia di conflitti di interesse ed operazioni con parti correlate.

**67) quanto hanno guadagnato gli amministratori personalmente nelle operazioni straordinarie ?**

**Risposta**

Nessun emolumento è stato corrisposto agli amministratori da parte della Banca legato all'effettuazione di operazioni straordinarie. La remunerazione degli amministratori prevede un compenso annuo lordo fisso e non prevede alcun legame con i risultati economici conseguiti dal Gruppo e/o la partecipazione a piani di incentivazione di qualsivoglia natura. Per maggiori dettagli si rinvia alla Relazione sulla remunerazione.

**68) vorrei conoscere se TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?**

**Risposta**

Il Gruppo Monte dei Paschi, in diretta connessione con le origini e le motivazioni della sua fondazione, nel corso dell'esercizio 2020 ha continuato ad assicurare, anche in esecuzione di impegni assunti negli anni precedenti, il suo sostegno ad attività - con valenza *no-profit* – connesse al sociale e alla tutela e valorizzazione artistico, storica e culturale dei territori di riferimento. Complessivamente, nel 2020, 305.000,00 € sono stati destinati a tali finalità, che hanno riguardato il sostegno ad iniziative di solidarietà e di promozione di attività di carattere culturale, artistico, scientifico, educativo, assistenziale sanitario e sociale nei territori di riferimento.

**69) vorrei conoscere se CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?**

**Risposta**

La selezione dei consulenti esterni viene effettuata dalla Funzione Acquisti prendendo a riferimento sempre le società di consulenza iscritte in Albo Fornitori del Gruppo.

La fattispecie pertanto non ricorre; non ci sono cioè giudici tra i consulenti diretti ed indiretti del Gruppo, né vi sono magistrati che hanno composto collegi arbitrali in procedimenti in cui sia parte la Banca.

70) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

**Risposta**

Con provvedimento del 21 gennaio 2016 l'AGCM ha aperto il procedimento I794 nei confronti dell'ABI relativamente alla remunerazione del servizio SEDA. Tale procedimento è stato poi esteso (con provvedimento del 13 aprile 2016) alle undici principali Banche italiane, tra cui BMPS. Secondo l'AGCM l'accordo interbancario per la remunerazione del servizio SEDA avrebbe costituito un'intesa restrittiva della concorrenza ai sensi dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in quanto implicante "l'assenza di ogni pressione concorrenziale", con conseguente possibile aumento dei prezzi complessivi a carico delle imprese, suscettibili di essere trasferiti a valle ai consumatori.

Il procedimento è terminato con provvedimento dell'AGCM del 28 aprile 2017, notificato il 15 maggio 2017. L'Autorità di Vigilanza ha deliberato (i) che le parti (ivi compresa BMPS) hanno posto in essere un'intesa restrittiva della concorrenza, contraria all'art. 101 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), (ii) che le stesse parti cessino il comportamento in atto e presentino una relazione in cui diano conto delle misure adottate per far cessare l'infrazione entro il 1 gennaio 2018 e che si astengano per il futuro dal porre in essere comportamenti analoghi, (iii) che in ragione della non gravità dell'infrazione, anche in relazione al contesto normativo ed economico in cui le medesime sono state attuate, non sono applicate sanzioni.

BMPS ha provveduto all'impugnazione del provvedimento innanzi al TAR, con ricorso notificato ad AGCM il 14 luglio 2017, depositato al TAR il 24 luglio 2017 e udienza di merito fissata per il 9 giugno 2021. L'impugnativa non sospende l'esecuzione delle misure previste dall'Autorità di Vigilanza.

71) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società.*



## Risposta

I procedimenti penali in corso per i quali si è avuta notizia dell'identificazione di membri attuali e del passato del CdA e del Collegio Sindacale per ipotesi di reato attinenti l'attività bancaria sono nr. 22. La maggior parte di essi (nr. 14) concerne le ipotesi di reato di usura e muovono da denunce presentate nella quasi totalità da clientela a contenzioso. Detti procedimenti raramente approdano alla fase del dibattimento trovando definizione già nella fase di indagine. I restanti nr. 8 procedimenti riguardano varie ipotesi di reato sempre riconducibili nell'alveo dell'attività bancaria. Si segnalano quelli in capo all'ex DG Vigni ed all'ex Presidente Mussari (PP 29634/14 Tribunale di Milano) in corso innanzi alla Corte d'Appello di Milano inerenti una serie di reati tra cui, aggio, falso in bilancio e manipolazione del mercato. L'ex Presidente Profumo, l'ex Amministratore Delegato Viola e l'ex sindaco Salvadori sono coinvolti, per i reati di false comunicazioni sociali e manipolazione del mercato, nel noto procedimento penale n. 955/16 Tribunale di Milano relativamente al quale è stata emessa in primo grado sentenza di condanna in data 15/10/2020 con deposito delle motivazioni attese per il 13 aprile 2021.

Si segnala il coinvolgimento dei medesimi esponenti, Profumo Viola e Salvadori, in altro procedimento penale innanzi al Tribunale di Milano, nella fase delle indagini preliminari, inerente l'ipotesi di reato di manipolazione del mercato con riferimento ai crediti deteriorati.

Infine, si segnala il procedimento penale innanzi al Tribunale di Siena a carico dell'ex Presidente Mussari, rinviato a giudizio per il reato di concorso in bancarotta fraudolenta in relazione al fallimento del Siena Calcio, unitamente a Massimo Mezzaroma e ad altre persone.

72) vorrei conoscere se a quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MORGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LEHMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE – CIBC-)

## Risposta

Nel 2020 la Banca ha finalizzato quattro emissioni sul mercato istituzionale, per un totale di 2,2 mld di euro (di cui 1,5 mld di euro di tipo "Senior Preferred" e 700 mln di euro di tipo "Subordinated Tie2") Le singole



emissioni sono dettagliate nella tabella seguente, dove sono elencate anche le banche che hanno assistito la banca nel collocamento sul mercato.

Data annuncio	Tipo emissione	ISIN	Nominale	Coupon	Bookrunners
15/01/20	TIER 2	XS2106849727	400.000.000	8,000%	Banca IMI S.p.A., Barclays Bank PLC Goldman Sachs International, Merrill Lynch International, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., NatWest Markets Plc
21/01/20	SENIOR PREFERRED	XS2110110686	750.000.000	2,625%	Banco Santander, S.A., BNP Paribas Deutsche Bank AG, London Branch J.P. Morgan Securities plc, Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
03/09/20	TIER 2	XS2228919739	300.000.000	8,500%	Morgan Stanley & Co. International plc, Barclays Bank PLC, MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A.
01/12/20	SENIOR PREFERRED	XS2270393379	750.000.000	1,875%	Credit Suisse Securities (Europe) Limited, Deutsche Bank Aktiengesellschaft, Intesa Sanpaolo S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Société Générale

73) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO per ciascun settore* .

#### Risposta

La domanda non è applicabile al settore in cui opera la Banca.

74) vorrei conoscere

*A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:*

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI* .
- *RISANAMENTO AMBIENTALE*
- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

#### Risposta



Con riferimento al primo bullet si rappresenta che nel 2020 non risultano spese per acquisizioni e cessioni partecipazioni.

Con riferimento al secondo e terzo bullet, per quanto riguarda il risanamento ambientale, nel 2020, negli immobili in uso alle aziende del Gruppo, le spese ammontano a 530 K€ circa per rimozione amianto, 280 K € per sostituzione impianti obsoleti e 54 K€ per bonifica serbatoi. Per un incidente che ha causato sversamento Gasolio, la Banca ha speso 100k€ e accantonato a fondo rischi 935k.

75) vorrei conoscere

a. *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*

**Risposta**

I benefici non monetari ed i *bonus* ed incentivi sono calcolati e rendicontati nella Tabella 1 degli allegati alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti secondo le disposizioni Consob. In particolare: nella colonna Benefici non monetari è indicato il valore dei *fringe benefit* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative e i fondi pensione integrati; nella colonna Bonus e altri incentivi sono indicate le eventuali quote di retribuzioni maturate (*vested*), anche se non ancora corrisposte, nel corso dell'esercizio per obiettivi realizzati nell'esercizio stesso, a fronte di piani di incentivazione di tipo monetario.

b. *QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS e degli a.d illuminati , rispetto a quello DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?*

**Risposta**

Il salario medio dei Top Manager è incrementato del 5% come da tabella inclusa nella Relazione sulla remunerazione 2021 (-25% in tre anni). Complessivamente la retribuzione di tutti i dirigenti è aumentata dell'1% (-10% in tre anni), valore percentuale in linea con l'incremento registrato sul resto delle risorse (quadri ed impiegati).

c. *vorrei conoscere RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*

**Risposta**



Il costo medio dei dirigenti è inferiore a ca. 3 volte quello del restante personale dipendente.

- d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE*

**Risposta**

Dirigenti n. 248; Quadri n. 8.297; Impiegati n. 12.887.

Nell'ambito delle cause promosse per dequalificazione professionale, ce ne sono alcune in cui i ricorrenti sostengono di esser stati vittime di *mobbing*. Solo in due casi il *mobbing* è stato accertato con sentenza di primo grado già impugnata dall'Azienda.

Risultano pendenti n.4 cause in cui i dipendenti interessati asseriscono che l'infortunio occorso è riconducibile a violazioni di norme sulla sicurezza (anche conseguenti a rapina). In un caso l'accertamento tecnico espletato ha ricondotto il disturbo post traumatico alla rapina perpetrata presso la Filiale cui il dipendente era all'epoca addetto. Pende attualmente giudizio di primo grado.

- e. *Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media*

**Risposta**

Le risorse uscite durante il 2020 attraverso lo strumento del Fondo di Solidarietà di settore sono state 560 a livello di Gruppo (così ripartite per azienda di assunzione: 556 in BMPS; 3 in MPS Capital Services; 1 in Widiba).

La loro età media era 61 anni (60,8 per l'esattezza).

- 76) *vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?*

**Risposta**

Non sono stati acquistati opere d'arte o altri beni culturali.



77) vorrei conoscere *in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.*

### **Risposta**

Nel 2020 gli oneri operativi si sono attestati a 2.204 milioni di euro in calo del 3,7% rispetto all'anno precedente. In particolare:

- le spese del personale, pari a circa 1.415 milioni di euro, sono calate dell'1,2% rispetto al 2019;
- le altre spese amministrative, pari a circa 563 milioni di euro, si sono ridotte a/a del 6,3%. All'interno di queste, tra i comparti che hanno realizzato flessioni si segnalano:
  - Spese legali e professionali, -13,6%;
  - Spese mobiliari, immobiliari e di sicurezza, -10,3%;
  - Spese per servizi ICT, -5,7%.

Tale risultato è stato conseguito nonostante le maggiori spese sostenute per fronteggiare l'emergenza Covid-19, in particolare per l'acquisto di Dispositivi di Protezione Individuale e per la pulizia dei locali.

78) vorrei conoscere. *VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?*

### **Risposta**

Tutte le società controllate a qualunque titolo sono incluse nel bilancio consolidato.

79) vorrei conoscere. *CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.*

### **Risposta**

Il Gruppo si è approvvigionato nell'anno 2020 su tutto il territorio nazionale attraverso due fornitori con contratto di fornitura sul libero mercato; il prezzo medio applicato dai due fornitori corrisponde a circa: 68,00 €/mc, oneri amministrativi e oneri fiscali compresi.

I due fornitori di riferimento sono:

- ESTRA Energie, sede legale Siena in v.le Toselli, fornisce il gruppo bancario per c.ca l'86% del fabbisogno su tutto il territorio nazionale;



- UNO Gas Energia, sede legale Via Caldera Milano, fornisce la Banca MPS per c.ca il 14% del fabbisogno totale distribuito prevalentemente sui territori della provincia di Mantova.

Nel corso del 2020 è stato rinegoziato il contratto di fornitura per gli anni 2021/2022 verso il fornitore unico ESTRA Energie su tutto il territorio nazionale.

**80) vorrei conoscere se sono consulenti ed a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr. Bragiotti, Erede, Trevisan e Berger ?**

### **Risposta**

Non esistono censimenti in "Contabilità Fornitori SAP" per nominativi riconducibili a "Bragiotti" e "Berger", per cui non possono essere destinatari di pagamenti per consulenze.

Risulta censito lo Studio Bonelli Erede, verso il quale, nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020, risultano effettuati ordini d'acquisto per € 1.488.320 (fonte: SAP).

Risulta censito lo Studio Legale Trevisan & Cuonzo, verso il quale, nel periodo 01/01/2020 - 31/12/2020, risultano effettuati ordini d'acquisto per € 520 (fonte: SAP). Nello stesso periodo risulta censito anche una posizione riconducibile al nominativo "Trevisan" per un totale di €1.040 (fonte: SAP).

**81) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?**

### **Risposta**

Le spese per ricerca e sviluppo sono di natura IT e sono state sostenute interamente in Italia (la quota parte di tali spese sostenuta verso fornitori esteri non è materiale e da considerarsi pari a zero).

**82) VORREI CONOSCERE I COSTI per le ASSEMBLEE e per cosa ?**

### **Risposta**

Di norma, i costi per lo svolgimento di ciascuna assemblea oscillano, a seconda dei casi, tra euro 150.000,00 ed euro 200.000,00, e riguardano principalmente gli aspetti organizzativi, logistici e di accoglienza, oltre le spese di funzionamento e per gli apparati informativi e video. Considerata la diversa modalità con cui si terrà l'assemblea del 6 aprile prossimo, ovvero in assenza della presenza fisica degli azionisti, in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, i costi saranno minori e





saranno essenzialmente relativi alle spese per la pubblicazione dell'avviso di convocazione e degli altri avvisi di deposito del bilancio su un quotidiano a diffusione nazionale, quali peraltro spese obbligatorie previste per normativa, ed al corrispettivo per la gestione delle assemblee anche in considerazione del rappresentante designato esclusivo, nonché le spese notarili; tali spese sono comunque equiparabili, per entità, a quelle da sostenere per le assemblee tradizionali.

**83) VORREI CONOSCERE I COSTI per VALORI BOLLATI**

**Risposta**

Nel 2020 sono state sostenute spese per imposte di bollo per circa 166 mln di euro in calo del 4,6% rispetto ai livelli registrati nell'anno precedente (cfr. Nota Integrativa consolidata). Si ricorda che tale spesa è quasi integralmente recuperata dalla clientela.

**84) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.**

**Risposta**

La Banca produce rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che conferisce alle società municipalizzate secondo le normative locali. Altre tipologie di rifiuto (es. rifiuti pericolosi) generati da attività di manutenzione vengono contrattualmente smaltiti dalle aziende di manutenzione secondo le norme locali, come previsto dai relativi contratti. Nei pochi casi in cui è capitato di dover smaltire rifiuti pericolosi (neon, monitor...) sono state utilizzate aziende con le specifiche autorizzazioni che hanno prodotto gli appositi formulari di smaltimento. Il processo di smaltimento dei rifiuti e la relativa documentazione (MUD Formulari) vengono verificati annualmente dall'ente certificatore RINA S.p.A. per il mantenimento della certificazione ISO 14001 per il sistema di gestione ambientale (SGA).

**85) QUALI auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?**

**Risposta**

Alla Presidente non è assegnata alcuna autovettura, mentre l'Amministratore Delegato è assegnatario di autovettura ad uso promiscuo per la quale viene registrato il *benefit* fiscale nel rispetto della normativa



fiscale vigente. In particolare, con riferimento alla Tabella 1 della sezione II della Relazione sulla politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti il valore convenzionale fiscale annuo dell'auto è pari ad euro 2.247.

86) Dettaglio per utilizzatore dei costi per uso o noleggio di elicotteri ed aerei Quanti sono gli elicotteri utilizzati di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ? se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

**Risposta**

La Banca non ha in essere convenzioni di noleggio di aeromobili o elicotteri e comunque nel 2020 non sono stati utilizzati servizi di tale tipologia.

87) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?

**Risposta**

Le sofferenze al 31/12/20 ammontano a € 1,499 mld.

88) CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?

**Risposta**

La Banca non contribuisce a organizzazioni o rappresentanti sindacali; in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti, i versamenti alle organizzazioni sindacali sono in nome e per conto dei dipendenti iscritti a fronte di formale mandato.

89) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?

**Risposta**



La domanda non appare chiara. Se il socio si riferisce alle anticipazioni su crediti ceduti *pro soluto* o *pro solvendo* si conferma che le stesse vengono effettuate dalla Banca. Le condizioni variano sulla base del merito creditizio.

- 90) C'è il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta è :
- "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

#### **Risposta**

Per l'Assemblea convocata per il 6 aprile 2021, in continuità con le precedenti assemblee, è stata designata la società Computershare S.p.A. quale rappresentante designato ai sensi dell'art. 135-*undecies* del TUF e, in questa occasione, anche ai sensi dell'art.106 del D.L. n.18/2020. Il corrispettivo previsto per l'attività di Rappresentante Designato è pari a circa Euro 10.000 ed è comunque compreso nel corrispettivo complessivo di circa Euro 55.000 previsto dalla convenzione per la gestione di ogni singola assemblea.

- 91) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

#### **Risposta**

Si veda risposta alla domanda 31.

- 92) Quanto è l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

#### **Risposta**

Al 31 dicembre 2020, la Banca aveva debiti verso enti previdenziali per circa 280 mln di euro (285 mln su base consolidata) e debiti tributari verso l'Erario e altri enti impositori per circa 115 mln di euro (122 mln su base consolidata).

- 93) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

**Risposta**

Il consolidato fiscale IRES - al quale aderiscono la Capogruppo e le società controllate - consente, sostanzialmente, di applicare l'IRES ordinaria del 24% sulla sommatoria dei redditi delle società aderenti (consentendo quindi di compensare eventuali perdite). Tuttavia, il reddito del consolidato fiscale IRES relativo al 2020 è negativo. Pertanto, nulla è dovuto a titolo di IRES ordinaria 2020 e la relativa perdita fiscale (come quelle già maturate negli esercizi passati) sarà riportata a nuovo. E' inoltre prevista, per le banche, un'addizionale IRES del 3,5% che ricade sulle singole società (non rientra nel consolidato fiscale IRES). La Capogruppo ha evidenziato un imponibile individuale negativo ai fini dell'addizionale, che costituisce quindi una perdita fiscale da riportare a nuovo. Anche le società controllate soggette all'addizionale hanno conseguito imponibili negativi che costituiranno perdite fiscali da riportare a nuovo; costituisce eccezione MPS Capital Services: il relativo l'imponibile positivo sarà interamente compensato con l'utilizzo di perdite pregresse e di eccedenze ACE.

Pertanto, non risultano da effettuare versamenti ai fini dell'addizionale IRES.

**94) Quanto e' il margine di contribuzione dello scorso esercizio ?****Risposta**

Nel 2020 il Gruppo ha realizzato ricavi complessivi pari a 2.917 mln di euro, in calo del 11,2% rispetto all'anno precedente a seguito, in particolare, della flessione del margine di interesse, delle commissioni nette e degli altri ricavi della gestione finanziaria, solo parzialmente compensati dal miglioramento degli altri proventi e oneri di gestione. Al 31 dicembre 2020 gli oneri operativi sono risultati pari a 2.204 mln di euro, in calo rispetto all'anno precedente del 3,7%, su tutte le componenti.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il risultato operativo lordo del Gruppo è risultato pari a 713,5 mln di euro (994 mln di euro quello relativo al 31 dicembre 2019).

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha contabilizzato un costo del credito alla clientela e rettifiche di valore per deterioramento titoli e finanziamenti a banche per complessivi 753 mln di euro, superiori di 165 mln di euro rispetto a quelli registrati l'anno precedente (588 mln di euro); la voce costo del credito alla clientela è stata impattata, in particolare, da incrementi di rettifiche derivanti dal mutato scenario macroeconomico delineatosi con il diffondersi della pandemia Covid-19 (pari a 348 milioni di euro). Conseguentemente, il risultato operativo netto del Gruppo è risultato negativo per circa 39 mln di euro, a fronte di un valore positivo pari a 406 mln di euro registrato l'anno precedente.